

Raiffeisen Magazine

per i soci e i clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige



Basilea III

Più controlli, meno rischi

La crisi economica mondiale ha fatto luce su un aspetto: l'insieme delle regole che disciplinano la vigilanza bancaria non è sufficiente a scongiurare il ripetersi di tali situazioni. Basilea III dovrebbe offrire un rimedio in tal senso.



Imposte

Le banche chiamate alla cassa

pagina 9

Sport invernali

Il piacere dello sci con una buona copertura assicurativa

pagina 15

Internet

Come la rete ha rivoluzionato il nostro mondo

pagina 20

Assicurare la creatività.



Raiffeisen Servizi Assicurativi

Quando le scuse non bastano.

Gli inconvenienti accadono quando meno ce l'aspettiamo: ciascuno di noi può essere chiamato a rispondere per danni a persone e cose. **L'assicurazione della Responsabilità Civile** vi copre da ogni richiesta legittima di risarcimento danni, sollevandovi dalle conseguenze finanziarie. La copertura ideale per voi e la vostra famiglia.

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen**

Cari lettori



L'argomento è sicuramente complesso e poco trasparente per l'utente medio, ma noi abbiamo cercato di renderlo semplice e comprensibile per tutti i nostri lettori.

Basilea III è l'insieme delle nuove regole internazionali in materia di vigilanza bancaria, approvate lo scorso autunno,

per far fronte alle crisi future. La disciplina vigente (Basilea II) viene inasprita, introducendo gradualmente nuove norme da qui al 2019. Il presidente della Banca Centrale Europea (BCE) Jean-Claude Trichet ha giudicato queste nuove regole un importante contributo alla stabilità del sistema finanziario, mentre Gerhard Hofmann, membro del Consiglio delle banche popolari e delle Banche Raiffeisen tedesche, si è espresso più cautamente in un articolo apparso sulla Frankfurter Allgemeine Zeitung: "Manca ancora un approccio diretto e uno dei problemi centrali della crisi finanziaria non è stato affrontato in maniera soddisfacente". Il riferimento è all'atteggiamento degli Stati Uniti, che hanno chiesto con vigore l'introduzione di Basilea II ma, fino ad oggi, non l'hanno ancora adottata.

Dott. Stefan Nicolini
Responsabile Ufficio Stampa,
Federazione Raiffeisen

Colofone. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ).

Autorizzazione: Tribunale di Bolzano del 10.1.1979.

Direttore responsabile: dott. Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Mag. Thomas Hanni (th). **Collaboratori:** d.ssa Katia De Gennaro (kd), Irmgard Egger (ie), d.ssa Sabine Lungkofler (sl), Olav Lutz, dott. Martin von Malfè (mm), d.ssa Christa Ratschiller (cr), d.ssa Marion Silgoner (ms), Christian Tanner, dott. Thomas Weissensteiner (tw).

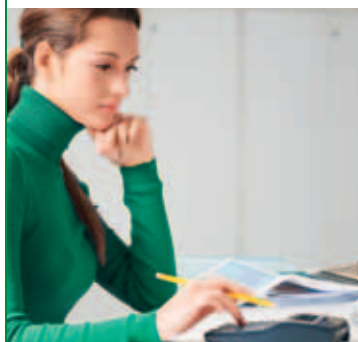
Fotografie: pagina di copertina: Shutterstock Diego Cervo, archivio.

Traduzioni: Bonetti & Peroni, Bolzano.

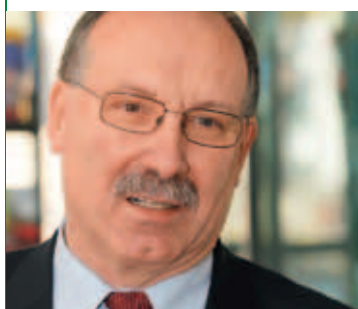
Layout e produzione: EGGER & LERCH, Vienna.

Stampa: Karo Druck sas, Frangarto.

Contatti: Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it.



6 Maggiore controllo. La crisi economica mondiale ha fatto chiarezza su un aspetto: l'attuale regolamentazione dell'attività bancaria non è più sufficiente ad evitare il ripetersi di tali situazioni.



12 A colloquio. Paul Armbruster: "Dobbiamo far passare il concetto che le cooperative sono imprese di successo".



15 Sport invernali. Con un'assicurazione r.c. privata, è possibile godersi indisturbati il piacere dello sci.



20 Rete. Dove va internet?

Panorama

4 Attualità dal mondo Raiffeisen. Infobox. Il commento.

Tema: Basilea III

6 Regolamentazione. A causa della crisi finanziaria mondiale, è necessaria una riforma del regolamento bancario. Basilea III e i riflessi sui clienti.

Banche & economia

9 IRAP. Le banche chiamate alla cassa.

10 Mercati finanziari internazionali. Commento di borsa. Mercati azionari. Andamento indici. Valute. Fondi.

12 Intervista. A colloquio con Paul Armbruster, segretario generale dell'Unione internazionale Raiffeisen.

Assicurazioni

14 Assicurazione domestica. Quando la casa va a fuoco.

15 Sport invernali. La giusta tutela per gli sciatori.

Diritto & lavoro

17 Detrazioni fiscali. Confermate le agevolazioni per chi risana energeticamente.

18 Nuovo "collegato lavoro". Inasprite le sanzioni per il lavoro nero.

19 Serie: le "sei C" del modello cooperativo. Cooperazione.

Tecnologia & media

20 Rete. Dove va internet?

21 Sistemi Informativi Geografici. Le informazioni territoriali entrano nella vita di tutti i giorni.

Gente & paesi

23 Sponsoring. Raiffeisen si conferma sponsor esclusivo del VSS.

24 Panoramica. Attività delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Consigli & svaghi

28 Al Brennero. Escursione sulle ciaspole intorno al confine di Stato.

29 Suggerimenti. Eventi. Retrospectiva.

30 Tempo libero. Hobby. Culinaria. Fumetto. Cruciverba.

Suggerimenti & rubriche

- 5 La domanda del mese
- 14 Il consiglio assicurativo
- 16 Appuntamenti fiscali
- 17 Informazioni fiscali



I relatori di calibro internazionale presenti al simposio scientifico per parlare degli sviluppi del cooperativismo.

Simposio scientifico

“Un futuro assicurato”

È stato questo il commento unanime dei partecipanti al simposio scientifico presso l'Accademia Europea. A conclusione del 50° anniversario dalla sua fondazione, la Federazione Raiffeisen ha invitato a Bolzano esperti, spiriti pionieristici ed esponenti del cooperativismo di Austria, Germania, Svizzera e Italia per fare luce su passato, presente e futuro delle cooperative. “Sono una

valida risposta alle grandi sfide”, ha commentato la prof. Theresia Theurl dell'Università di Münster, responsabile scientifica del convegno. Non essendo quotate in Borsa, non sono soggette ad attività speculative e, inoltre, sono resistenti alle crisi. “Le recenti difficoltà dei mercati finanziari lo hanno dimostrato”, ha affermato Hilmar Gernet, direttore di Raiffeisen Svizzera. Le cooperative agiscono

in base a principi etici combinati con responsabilità sociale. Alla fine, tutti erano concordi: queste realtà sono capaci di rinnovarsi e pronte ad affrontare le sfide del futuro, come testimoniano le società sorte in ambito energetico o sanitario. (sn)

Il commento



Werner Innerhofer,
responsabile
del servizio di
telesoccorso
della Croce
Bianca

Telesoccorso garantito

Anche in Alto Adige s'invecchia sempre più: uno dei principali desideri è quello di trascorrere gli ultimi anni fra le mura domestiche, anche quando si è ammalati o impediti da limitazioni fisiche. A questo scopo, la Croce Bianca mette a disposizione il servizio di telesoccorso, un sistema salvavita che va incontro non solo ai più anziani, ma anche ai parenti che hanno a cuore la loro sicurezza.

Un tecnico della Croce Bianca installa nell'appartamento un impianto di telesoccorso, collegato alla linea telefo-

nica e alla rete elettrica. Al momento del bisogno, basta premere il pulsante dell'allarme per collegarsi immediatamente alla centrale operativa della Croce Bianca, la quale interviene subito e avverte i congiunti. Anche in questo caso vale il detto: prevenire è meglio che curare!

Per saperne di più:
www.wk-cb.bz.it

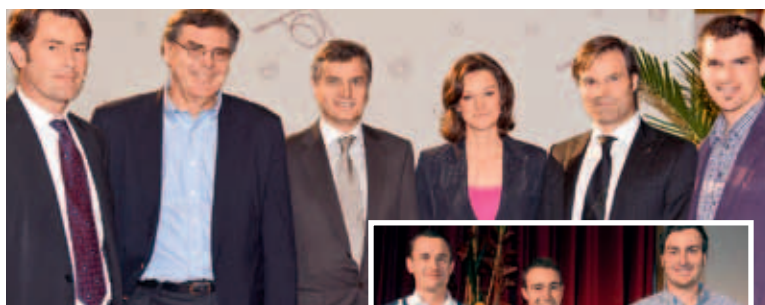
Manifestazione

Quella piacevole sensazione di sicurezza

A fine ottobre, oltre 300 persone si sono date appuntamento all'Hotel Four Points Sheraton di Bolzano per il convegno "Quella piacevole sensazione di sicurezza", in cui il prof. Erich Kirchler ha illustrato i nessi tra rischio e predisposizione alla tutela. L'ex campione di sci Matthias Lanzinger ha sottolineato l'importanza di un'adeguata protezione, nel momento in cui viene stravolta la propria vita, mentre l'imprenditore Michael Seeber ha approfondito

gli aspetti legati alla sicurezza in ambito professionale. Arno Perathoner, direttore di Raiffeisen Servizi Assicurativi, ha sostenuto che l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni di rado rappresenta una tutela affidabile e, pertanto, una polizza privata costituisce una delle misure preventive più importanti. Nell'ambito della manifestazione, sono stati sorteggiati numeri premi tra i presenti. (th)

Erich Kirchler, Michael Seeber, il direttore generale della Federazione Raiffeisen Paul Gasser, la moderatrice Verena Gruber, Arno Perathoner, Matthias Lanzinger.



I vincitori Thomas Pescollderung, Christoph Lutz, Hannes Kofler.



Foto: Helmut Rier



Info

Nuova rivista per i clienti più giovani

I clienti Raiffeisen dai 15 ai 25 anni sono informati attraverso la rivista "Bank The Future News", spedita direttamente a casa, che ora esce in una nuova veste e con molte più rubriche: più audace e pratica, con più pagine, argomenti e immagini. I contenuti sono redatti da un team di giovani clienti Raiffeisen, offrendo maggiore spazio a interviste, articoli, manifestazioni, appuntamenti, partner convenzionati e servizi bancari. Il magazine è disponibile anche in versione online da scaricare su internet.

Per saperne di più:
www.BankTheFuture.it

Nuovo sito per la Federazione Raiffeisen

La Federazione Raiffeisen dispone di un nuovo sito internet che, oltre a fornire notizie attuali, contiene informazioni sulle sue strutture e sui servizi. "Vogliamo comunicare la nostra attività in modo ancor più chiaro e forte verso l'esterno", ha affermato Paul Gasser, direttore generale. Il sito consente, tra l'altro, di effettuare ricerche per settore, nome o luogo tra le 370 cooperative aderenti e prendere visione di rapporti annuali, pubblicazioni cooperative e offerte di lavoro, rivolgendosi a tutti gli interessati che vogliono farsi un'idea della Federazione. In più, le cooperative aderenti possono accedere a un'area soci riservata. La Federazione Raiffeisen, fondata nel 1960, è l'organizzazione ombrello delle cooperative altoatesine e delle loro federazioni, istituite sulla base del "sistema Raiffeisen", ed è l'organo di tutela d'interessi, di revisione e di categoria.

Per saperne di più
www.federazione-raiffeisen.it

La domanda del mese



Cosa fare in caso di smarrimento della carta?

Risponde Edwin Eisendle, Cassa Centrale Raiffeisen. In caso di smarrimento o furto della vostra carta, bloccatela immediatamente, procedendo come descritto di seguito:

1. chiamate il servizio di blocco della carta (vedi tabella sotto);
2. denunciate lo smarrimento alla stazione di polizia più vicina;
3. consegnate una copia della denuncia alla vostra Cassa Raiffeisen.

Se avete necessità di una carta sostitutiva, rivolgetevi alla vostra Cassa Raiffeisen.

Per saperne di più sulla gestione delle carte bancomat e di credito:
<http://www.raiffeisen.it/it/conto-corrente-accessori>

	Italia	Estero
Bancomat	800 822 056	0039 02 60 84 37 68
CartaSi	800 151 616	0039 02 34 98 00 20 aus USA: 1 800 4736 896
Key Client	800 207 167	0039 04 32 74 41 06
American Express	06 72 90 03 47	0039 06 72 90 03 47
Diners Club	800 864 064	0039 06 3 21 38 41
Carta Valore R-Card	199 824 834	0039 01 08 60 76 07
Telepass/Punto Blu	0643 533 333	0039 0643 53 33 33

Numeri utili in caso di perdita o furto della carta bancomat o di credito.



Basilea III

Più controlli, meno rischi

La crisi economica mondiale ha fatto luce su un aspetto: l'insieme delle regole che disciplinano la vigilanza bancaria non è sufficiente a scongiurare il ripetersi di tali situazioni. Basilea III dovrebbe offrire un rimedio in tal senso.

Il fattore scatenante è stato proprio la crisi economico-finanziaria: alcune banche erano rimaste coinvolte in operazioni altamente speculative e, per salvarsi dalla bancarotta, avevano dovuto ricorrere all'intervento statale. Per evitare che tali situazioni possano ripetersi in futuro, è stato elaborato un nuovo regolamento dell'attività bancaria: la versione definitiva è stata approvata nella seduta dei presidenti delle banche centrali e delle autorità di vigilanza, l'organo guida del Comitato di Basilea, il 12

settembre scorso e confermata dai capi di Stato del G20 nel vertice di novembre a Seul. La nuova disciplina comprende diverse misure, volte a inasprire l'attuale normativa di Basilea II.

Maggiore dotazione patrimoniale

In futuro, le banche dovranno disporre di una maggiore dotazione di capitale proprio: a partire dal 2013 e fino al 2019, saranno gradualmente introdotti nuovi requisiti patrimoniali minimi. Il



Basilea III è il nuovo insieme di regole, imposto dagli organi di vigilanza, per rendere più trasparente e, quindi, più controllabile il mondo della finanza.

Vigilanza bancaria Perché Basilea?

Questo termine definisce l'insieme delle norme e degli standard proposti negli ultimi anni dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, costituito nel 1974 dai Paesi membri del G10, presso la sede della Banca dei regolamenti internazionali (BRI). Oggi vi aderiscono i seguenti Paesi: Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Francia, Germania, India, Indonesia, Italia, Giappone, Corea, Lussemburgo, Messico, Paesi Bassi, Russia, Arabia Saudita, Singapore, Sudafrica, Spagna, Svezia, Turchia, Gran Bretagna, USA. Nonostante sia nata su pressione degli Stati Uniti, in questo Paese Basilea II è stata adottata con minore severità rispetto all'Europa.

Per saperne di più
www.bis.org

patrimonio di classe 1 (anche patrimonio di base o core capital), composto esclusivamente dai conferimenti degli azionisti della banca e dagli utili non distribuiti, si contraddistingue per l'immediata disponibilità a compensazione di eventuali perdite. Gli organi di vigilanza hanno introdotto un nuovo "cuscinetto" (chiamato anche buffer di conservazione del capitale) del 2,5 per cento, volto a impedire che tale patrimonio venga consumato troppo rapidamente nell'ambito della crisi. Nel 2019,

la dotazione di capitale proprio delle banche dovrà essere pari al 10,5 per cento. "Anche le Casse Raiffeisen sono interessate da queste novità", ci confida Stephan Oberarzbacher, responsabile della gestione dei rischi e compliance presso la Cassa Centrale. Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige si trovano in una situazione favorevole, poiché la quota prevalente del loro "patrimonio di vigilanza" è composta da capitale di classe 1 che si aggira, mediamente, intorno al 16 per cento. ►



*Paul Gasser,
direttore generale
della Federazione
Cooperative Raiffeisen*

Regolamentazione

"È necessario uniformare la vigilanza bancaria"

Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen, parla del ruolo di Basilea III per scongiurare future crisi finanziarie di portata globale.

Sig. Gasser, ritiene giustificata la nuova regolamentazione?

Sì, se pensiamo che il collasso del sistema finanziario e la bancarotta di alcuni grandi istituti operanti a livello internazionale sono stati evitati solo grazie a un massiccio intervento dello Stato, è chiaro che l'attuale disciplina dell'attività bancaria richiede qualche correttivo.

Quali sono gli effetti sul sistema bancario italiano?

Basilea III punta a salvaguardare l'attività a rischio delle banche attraverso una maggiore dotazione patrimoniale: se venisse applicata subito, gli istituti di credito italiani dovrebbero incrementare il proprio capitale di una cifra complessiva compresa tra 50 e 80 miliardi di euro. Poiché non è fattibile nell'immediato, è stato previsto un periodo di transizione fino al 2019.

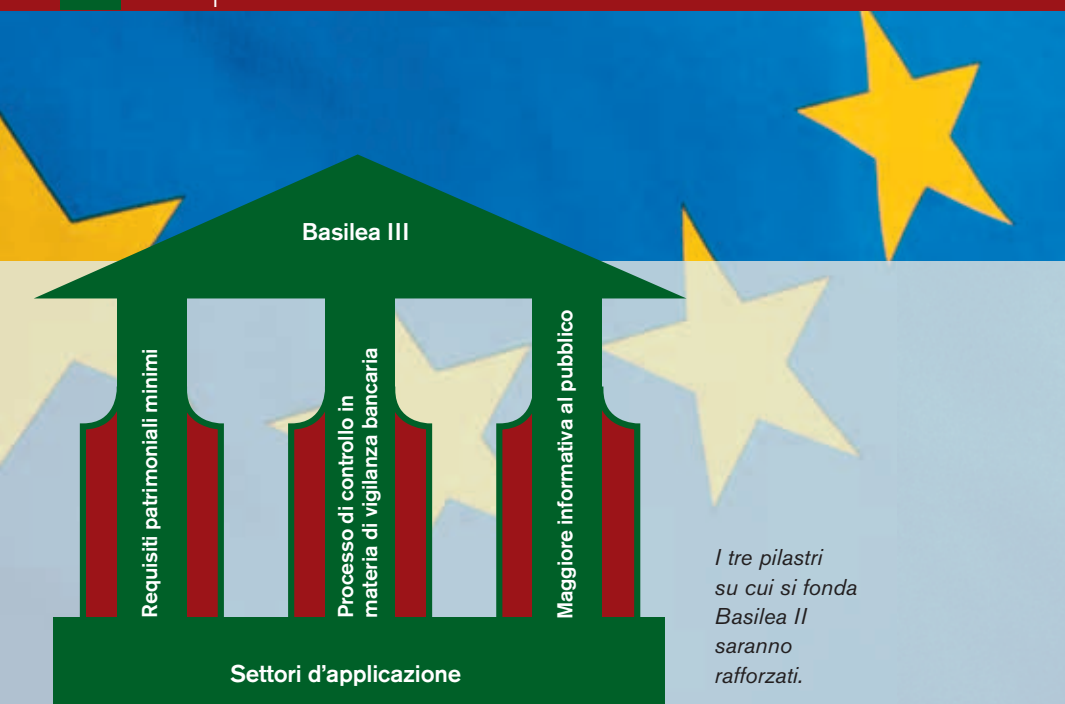
Ritiene che Basilea III sarà sufficiente a scongiurare future crisi finanziarie?

Non credo. Oltre a quanto già fatto, c'è bisogno di maggiore accordo a livello internazionale e di maggiore uniformità dell'attività di vigilanza: l'Unione Europea si sta muovendo proprio in questa direzione.

Quali saranno invece i riflessi delle nuove regole sui clienti Raiffeisen?

Fortunatamente, le Casse Raiffeisen dispongono di un'elevata dotazione patrimoniale e, quindi, nell'immediato non cambierà nulla per clienti e soci. Attualmente, escluderei anche che Basilea III possa comportare una stretta creditizia per le Casse Raiffeisen.

Intervista a cura di di Stefan Nicolini



(Fonte: Andreas Greisner)

Regolamentazione delle banche: Basilea III

Contenuti

- Rafforzamento della dotazione patrimoniale
- Miglioramento della copertura dai rischi
- Introduzione del leverage ratio
- Meccanismi per il contenimento della prociclicità
- Regolamentazione del rischio di liquidità

(Fonte: reparto consulenza alle aziende, Fed. Raiffeisen)

► Limite all'indebitamento

Un ulteriore elemento centrale della nuova disciplina di Basilea III è l'introduzione di una quota massima d'indebitamento rispetto alla leva finanziaria (leverage ratio). Alla vigilia della crisi, molte banche presentavano forti percentuali di patrimonio a rischio e, al tempo stesso, stavano aumentando il livello dell'indebitamento senza esporlo a bilancio. Ora, le attività non possono superare il 3% del patrimonio di classe I. "Nel concreto, significa che i rischi sull'attivo vengono fortemente limitati", ci conferma Oberarzbacher.

Conservazione della liquidità

Un altro punto cardine riguarda la liquidità delle banche e prevede che gli istituti di credito debbano essere in grado di far fronte ai propri impegni finanziari in ogni momento. Per il rafforzamento del sistema bancario è necessario il rispetto di due indicatori: il coefficiente di liquidità minima e quello di liquidità strutturale. Il primo garantisce che le banche dispongano di sufficienti beni patrimoniali liquidi di classe I: i deflussi netti di cassa nell'arco di 30 giorni devono essere inferiori al portafoglio degli attivi di elevata qualità. Il coefficiente di liquidità strutturale è, invece, riferito a un anno e interessa l'intero bilancio.

Rischio di una "stretta"

Queste nuove regole celano anche qualche rischio: alcuni esperti finanziari temono, infatti, l'insorgere di una stretta creditizia. In base alle stime della Banca centrale tedesca, nei prossimi anni gli istituti di credito saranno costretti ad accantonare 50 miliardi di euro di patrimonio di base. Per questo, l'organizzazione delle PMI tedesche invita a non gravare eccessivamente sugli istituti di credito che non hanno scatenato la crisi, come le Banche Raiffeisen, nell'attuazione delle previste misure per la stabilizzazione del settore finanziario.

Cicli economici

Un ulteriore aspetto di Basilea III è legato all'attività creditizia stes-

sa, che presenta un andamento prociclico: nel gergo finanziario vuol dire che le banche, in linea di principio, registrano gli stessi cicli che si osservano nella libera economia. Ad esempio, in una fase di crescita economica, l'attività creditizia dovrebbe registrare un'evidente tendenza al rialzo, e viceversa. Questo fenomeno dovrebbe essere limitato mediante misure come la creazione di ulteriori riserve sotto forma di cuscinetti di capitale e altri interventi più mirati.

"Ricapitolando, possiamo dire che i riflessi di questa nuova regolamentazione non possono essere ancora valutati appieno", ha affermato ancora Oberarzbacher.

I governi dovranno approvare le relative norme entro la fine dell'anno: Basilea III sarà introdotta gradualmente entro il 2019. All'inizio del 2011 sono già entrate in vigore nuove e più severe direttive della Banca d'Italia in materia di vigilanza.

Stefan Nicolini

Tier 1

Cosa s'intende per "patrimonio di classe 1"?

Il termine "Tier 1" è la definizione inglese per il patrimonio di classe 1 (chiamato anche core capital), che nelle società per azioni si compone di azioni, riserve e conferimenti taciti. Il relativo coefficiente si calcola dividendo tale patrimonio per la somma delle posizioni a rischio (crediti e titoli): il risultato indica la misura in cui questi rischi sono coperti da mezzi propri. Tier 1 è pertanto considerato un importante indice per valutare la stabilità e la forza di una banca: più alto è il suo valore, più "sana" è l'azienda. Un valore adeguato per un bilancio "in regola" è intorno al sette per cento.

Per saperne di più:
www.wikipedia.org

La Provincia ha aumentato l'imposta sulle attività produttive (IRAP) per banche e assicurazioni.



Aumento delle imposte

Le banche chiamate alla cassa

Nella manovra di bilancio 2011, la Provincia di Bolzano ha aumentato l'aliquota IRAP per banche e assicurazioni, innalzandola al tetto massimo previsto per legge (il 4,98%). La Federazione Cooperative Raiffeisen non condivide questa scelta.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) viene applicata a persone fisiche e soggetti giuridici e la determinazione della base imponibile varia in base alla categoria dei contribuenti.

La Provincia ha esentato dal pagamento dell'addizionale regionale IRPEF 92.000 contribuenti con reddito inferiore ai 15.000 euro, per contro, ha innalzato al tetto massimo del 4,82% l'imposta sulle attività produttive IRAP a banche e assicurazioni: per tutti gli altri soggetti l'aliquota resta ferma al 2,98%.

Insieme ad Assoimprenditori, anche la Federazione Cooperative Raiffeisen ha espresso la propria opinione in merito: "L'innalzamento dell'aliquota IRAP a banche e assicurazioni avrà ine-

vitabilmente ripercussioni sulla redditività bancaria, gravando pesantemente sulla costituzione patrimoniale e sui servizi erogati, a danno delle piccole e medie imprese e delle famiglie", ha affermato Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen. Intanto, prima di Natale, si è tenuto un incontro con i rappresentanti del mondo bancario, durante il quale il presidente della Giunta provinciale ha assunto l'impegno, per il 2012, di rivedere al ribasso l'aliquota, qualora dovessero riproporsi le condizioni finanziarie necessarie. (sn)

Attualità economia

SIX Pay

Un nuovo partner per la gestione delle carte

CartaSi e KeyClient, le due maggiori società italiane per la gestione delle carte di credito, si sono fuse. La nuova situazione monopolistica ha spinto Raiffeisen alla ricerca di un nuovo partner, che è stato individuato in SIX Pay, rinomata azienda operante a livello internazionale.

SIX Pay

SIX Pay (SPA), azienda facente capo al gruppo SIX, che offre in tutto il mondo servizi di primissimo ordine per quanto riguarda negoziazione e regolamento titoli, informazioni finanziarie e sistemi di pagamento, garantisce agli esercenti, che spaziano dai singoli negozianti al minuto fino alle grandi catene internazionali, l'accettazione sicura in tutta Europa e la gestione di diverse carte di credito. Gli esercenti POS che scelgono SIX Pay quale sistema di evasione possono accettare pagamenti effettuati con Visa, Visa Electron, VPay, MasterCard, Maestro e JCB. La Cassa Raiffeisen verifica l'opportunità di un eventuale passaggio a SIX Pay, mettendosi in contatto con il relativo esercente. La conversione dei dispositivi POS avviene automaticamente, in seguito alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Decisione strategica di Raiffeisen

La scelta di lavorare con SIX Pay riveste un significato strategico per Raiffeisen, poiché le consente di mantenere la propria indipendenza. La Cassa Centrale ha, inoltre, il diritto di offrire servizi e prodotti anche in altri Paesi UE. (cr)

Commento di borsa

Tre temi centrali: congiuntura, euro e materie prime



Foto: H. M. Gasser

Il dott.
Martin von Malfér,
reparto consulenza
della Cassa
Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige Spa

Chi in questi primi giorni del nuovo anno ha avuto occasione di visionare la stampa, avrà avuto l'impressione che l'economia mondiale si sia ristretta a soli tre temi: il rafforzamento della congiuntura nell'Europa centrale e settentrionale, le preoccupazioni in merito all'euro e l'esplosione dei prezzi delle materie prime.

Il rafforzamento della congiuntura nell'Europa centrale e settentrionale consente, soprattutto alla Germania, di vantare una crescita del 4%. Il motore tedesco delle esportazioni gira come non accadeva da tempo, tanto da far nascere la speranza, anche tra i consumatori, di un accresciuto potere d'acquisto.

Preoccupazione per l'euro

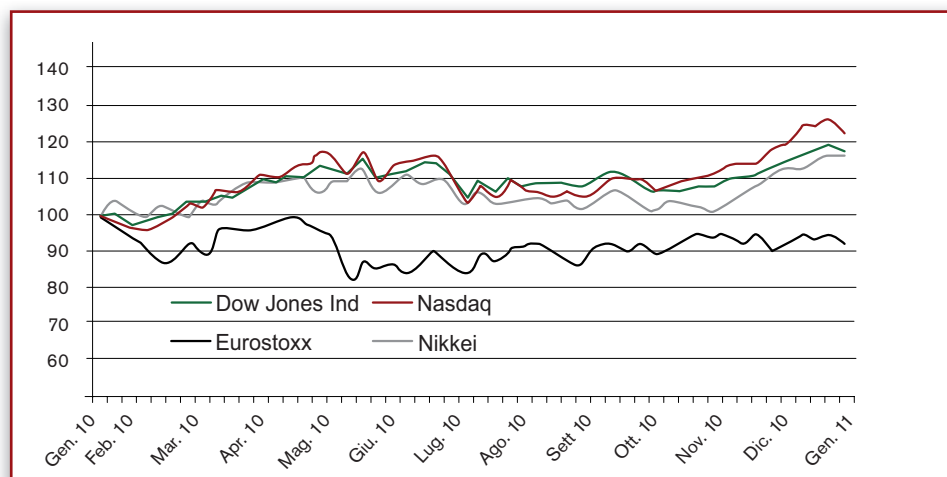
Al secondo posto vi è la preoccupazione per l'euro. Molti "uccelli del malaugurio", in particolare dell'area anglosassone, evocano già ora la scomparsa della moneta unica. L'indebitamento di numerosi Stati membri di Euro-landia celerebbe, infatti, il rischio di un crollo della valuta e, di conseguenza, il tracollo dell'intero sistema finanziario ed economico europeo. La salvaguardia della zona

euro sarebbe possibile, dunque, solo attraverso comprovate misure di crisi che dovrebbero costringere gli Stati deficitari a risparmiare. Tuttavia, i disaccordi politici in Europa ostacolerebbero un tale sistema.

Esplosione dei prezzi delle materie prime

Se entrambi i temi esposti, ovvero la ripresa della congiuntura e la crisi dell'euro, sono già stati ampiamente discussi, il terzo tema, ossia l'esplosione dei prezzi di molte materie prime, minaccia di far parlare di sé ancora per qualche tempo. A causa della domanda sempre crescente, da parte dei Paesi emergenti, di fonti energetiche e di metalli, ma anche della riduzione di numerose materie prime agricole, dovuta alle condizioni atmosferiche avverse, il mondo sta vivendo attualmente una crisi del costo della vita. Oltre che causare l'aumento della fame e, di conseguenza, dei disordini sociali nel Terzo Mondo, l'incremento dei prezzi dei generi alimentari provoca un decremento del potere d'acquisto del cittadino medio nei paesi industrializzati. Non resta che sperare che l'aumento dei prezzi delle materie prime porti anche ad un più rapido adeguamento delle retribuzioni nei Paesi emergenti al livello di quelli industrializzati.

Mercati azionari mondiali in euro



Trend borsistici *

Mercati azionari	
America	↗
Europa	↘
Giappone	↘
Cina	↔
Mercati obbligazionari	
Prezzi delle obbligazioni	
Europa	↗
USA	↘
Rendimenti	
Europa	↘
USA	↗

* Previsione a tre mesi

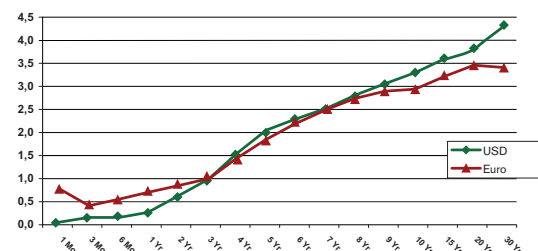
Andamento degli indici

			Chiusura indici	Variazione in %			Andamento a 12 mesi		
Aggiornamento al: 3.1 2011			di borsa	1 mese	1 anno	3 anni	Massimo	Minimo	Volatilità
Prospetto andamento indici									
MSCI World	Mondo	USD	1.280,07	7,25%	9,55%	-19,43%			
DJ Euro Stoxx 50	Eurolandia	EUR	2.792,82	0,37%	-5,81%	-35,55%	3.044,37	2.448,10	23,11
Dow Jones Ind.	USA	USD	11.577,51	1,72%	11,02%	-11,33%	11.625,00	9.614,32	15,80
Nasdaq Comp.	USA	USD	2.652,87	2,37%	16,91%	1,93%	2.675,26	2.061,14	19,19
DAX	Germania	EUR	6.914,19	3,37%	16,06%	-14,29%	7.087,84	5.433,02	19,38
FTSE Mib	Italia	EUR	20.173,29	5,59%	-13,23%	-47,68%	24.058,76	18.044,47	24,72
Nikkei 225	Giappone	JPY	10.228,92	2,94%	9,17%	-3,01%	11.408,17	8.796,45	21,39
Mercati abbligazionari									
JPM Global	Mondo	USD	484,26	1,49%	6,42%	21,46%			
JPM Euro	Eurolandia	EUR	509,99	-0,49%	3,74%	18,65%			
Bundfutures	Eurolandia	EUR	125,88	-0,25%	3,87%	10,06%			

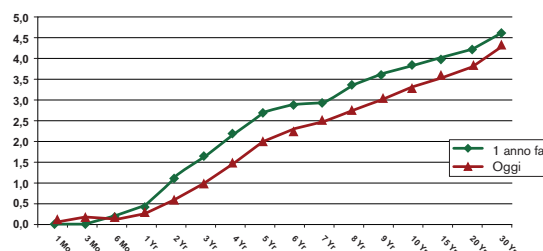
Informazioni aggiornate sui mercati finanziari in internet (www.raiffeisen.it).

Andamento dei tassi a confronto

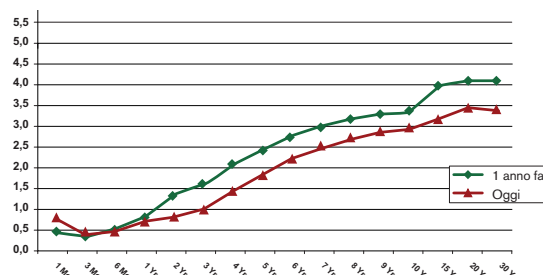
Andamento dei tassi in dollari USA contro euro



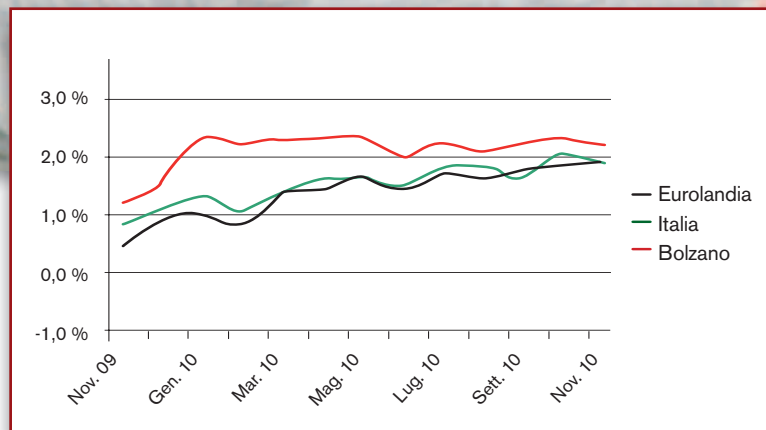
Andamento dei tassi in dollari USA



Andamento dei tassi in euro



Andamento dell'inflazione



Valute

Variazioni ...					
Aggiornato al: 3.1 2011		a 3 mesi	da inizio 2011	a 1 anno	a 3 anni
Per 1 euro servono...					
Euro/USD	1,33 USD	-3,13%	-0,77%	-7,99%	-10,03%
Euro/JPY	107,88 JPY	-5,80%	-0,58%	-23,86%	-49,73%
Euro/GBP	0,86 GBP	-1,05%	-0,25%	-4,53%	12,72%
Euro/CHF	1,24 CHF	-7,11%	-0,48%	-19,44%	-32,08%

Segno meno = l'euro s'indebolisce; segno più = l'euro si rafforza

I fondi più interessanti per settore d'investimento

Settore	Denominazione	Codice ISIN	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni USD	Unidollarbond-T	LU0042360254	-4,31%	-1,32%	8,88%	6,69%
Obbligazioni Euro	Raiffeisen-Euro-Rent-Vt	AT0000785308	-0,63%	-2,92%	3,25%	5,30%
Obbligazioni corporate	Raiffeisen-Europa-High Yd-Vt	AT0000765599	1,33%	1,83%	14,78%	7,05%
Obbligazioni Paesi emergenti	Nord Est Fund-Obligz Pa Em-R	LU0102240552	-1,18%	-1,73%	10,89%	5,99%
Azioni						
Azioni Europa	Unimid & Small Cap Eur-A	LU0090772608	8,89%	13,76%	33,14%	-3,29%
Azioni USA	Raiffeisen-Us-Aktienfonds-Vt	AT0000764766	5,70%	14,70%	20,42%	-1,78%
Azioni Giappone	Raiffeisen Pazifik-Aktienfonds-Vt	AT0000764170	5,68%	14,34%	33,09%	-0,88%
Azioni Paesi emergenti	Raiffeisen Em-Aktien	AT0000497268	6,79%	13,36%	26,72%	6,13%

I migliori fondi tra quelli distribuiti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Selezione effettuata sulla base della performance (1 mese, 3 mesi, 1 anno, 3 anni) e dell'indice di Sharpe (rendimento/volatilità).

Cooperative

“A determinare il mercato sono i fattori economici”

Le imprese cooperative ottengono in tutto il mondo ottimi risultati, perché sono in grado di offrire strutture affidabili sul mercato globale, senza restare imbrigliate in sistemi rigidi: è questa l'opinione di Paul Armbruster, segretario generale dell'Unione Internazionale Raiffeisen (IRU).

Signor Armbruster, che significato ha oggi il cooperativismo nel mondo?

Paul Armbruster. Il modello cooperativo Raiffeisen è diffuso ormai a livello globale e suscita un interesse enorme: talvolta, purtroppo, la cooperativa è ancora legata a un'idea di tradizione locale, ma la crisi attuale ha permesso di rivalutarne il potenziale e la lungimiranza,

annoverandola tra le forme più sostenibili di cooperazione economica. Le imprese cooperative producono nel concreto ottimi risultati: è questa l'idea che deve passare.

Il riformatore sociale F.W. Raiffeisen ha inteso i principi della cooperazione non come rigidi paradigmi, ma come principi soggetti alle dinamiche

contemporanee.

Oggi è ancora così?

Paul Armbruster. Certo, lo è. Nel mondo, l'interesse per il modello cooperativo Raiffeisen è tale proprio perché i singoli Paesi hanno potuto svilupparlo e adattarlo alle proprie esigenze. Oggi, guardando all'evoluzione delle idee di Raiffeisen, possiamo dimostrare quanto un sistema di questo tipo sia flessibile e ricco di potenzialità: se saremo in grado di superare l'idea di struttura rigida e obsoleta, facendo emergere la modernità del modello imprenditoriale, riusciremo a dimostrare il significato e il potenziale di sviluppo che racchiudono in sé le idee di cooperazione e cooperativa, contribuendo così in modo decisivo allo sviluppo economico globale.

Negli anni Settanta Lei è stato assistente allo sviluppo in America Latina: che significato ha la cooperativa in questi Paesi?

Paul Armbruster. Non è sempre stata vista di buon occhio: in molti Paesi infatti, anziché fare impresa, la cooperativa è usata dallo Stato per risolvere questioni politiche o sociali. Ma le cose stanno cambiando: su incarico del governo, la DGRV (la Federazione Cooperative Raiffeisen tedesca) e altri membri IRU, hanno messo in atto progetti di sviluppo a livello globale, implementando il modello cooperativo con ottimi risultati in America Latina, Europa orientale e Asia. Possiamo dire che il cooperativismo vive oggi una vera e propria fase di rinascita.



“Le imprese cooperative producono nel concreto ottimi risultati: è questa l'idea che deve passare”.

Cosa Le fa pensare che vi sia un rinnovato interesse per le cooperative?

Paul Armbruster. La cooperazione che si fa impresa, sulla base del modello cooperativistico, porta con sé molti vantaggi, non ultimo il fatto di garantire sul mercato globale strutture affidabili, trasparenti e a scopo mutualistico. Consideriamo, ad esempio, la crisi alimentare mondiale: 800 milioni di persone che soffrono la fame, tra cui molti contadini. Proprio per questi soggetti, la cooperativa rappresenta un'occasione unica per migliorare le condizioni di vita: cooperando, essi possono accrescere il proprio potere negoziale rispetto al mercato e alle multinazionali cui vendono i prodotti. Insomma, un modello cooperativo che guarda al futuro. L'autoaiuto va incentivato e sostenuto ed è responsabilità dei singoli Paesi definire un quadro giuridico adeguato, conferendo alle cooperative solo il ruolo che spetta loro.

Cosa intende dire?

Paul Armbruster. Non ci si può aspettare che un'impresa cooperativa risolva anche i problemi sociali: vi è sufficiente interazione con le attività sociali ed economiche, senza che per questo le cooperative vengano strumentalizzate. Ogni impresa ha responsabilità sociali e la cooperativa trova la sua ragion d'essere nei soci e nel loro contributo, che a loro volta ne determinano successo e profitti: se chi ne fa parte migliora la propria condizione economica, questo si ripercuote anche a livello socia-

Cenni biografici

- Formazione nel settore bancario
- Assistente allo sviluppo in Bolivia e Ecuador
- Studi, dottorato e carriera scientifica presso l'Università di Mannheim e di Heidelberg, partecipazione a diversi progetti di aiuto allo sviluppo
- Dal 1988, responsabile della sezione per le relazioni internazionali della DGRV (Deutscher Genossenschafts- und Raiffeisenverband e. V.)
- Dal 2002 al 2006, membro del consiglio d'amministrazione ICA-Europe a Bruxelles
- Dal 2002 segretario generale IRU, associazione mondiale di organizzazioni cooperative nazionali, ispirata ai principi di Friedrich Wilhelm Raiffeisen

Per saperne di più sull'IRU
www.iru.de



le. Le cooperative sono soggette al pagamento delle imposte, partecipano a tutti gli effetti alla vita economica e quindi sociale, e laddove operano in maniera efficace nell'interesse dei loro soci, ne trae indirettamente vantaggio anche la società civile.

La parola chiave è appunto "socio". Attraverso processi di fusione, anche in Alto Adige le cooperative assumono dimensioni sempre più importanti: in che misura tutto questo danneggia il rapporto tra il singolo socio e i dirigenti della cooperativa?

Paul Armbruster. Oggi le cooperative devono sapersi adattare strutturalmente ai continui cambiamenti e la forza dirigente essere in grado di reagirvi rapidamente: a dominare il mercato non sono la

"Non ci si può aspettare che un'impresa cooperativa risolva anche i problemi sociali".

filosofia o la forma giuridica, ma i fattori economici. I soci devono maturare la consapevolezza che chi è ai vertici dell'amministrazione opera nell'interesse comune: forse quest'idea andrebbe rafforzata, affrontando con serietà eventuali disagi. I membri delle cooperative ne sono corresponsabili e hanno diritto di essere interpellati, ma dovrebbero chiedersi quanto veramente si interessino alle dinamiche sociali e di mercato, impegnandosi attivamente a fare fronte comune nell'affrontare i problemi.

*Intervista a cura di
Thomas Hanni*

Assicurazione domestica

Se la casa va a fuoco...

Nei lunghi mesi invernali e, soprattutto, nel periodo natalizio, molte abitazioni vengono addobbate con luci e candele, spesso fonti d'incendi. Per proteggersi dai possibili danni finanziari, può essere utile stipulare un'assicurazione domestica.

Hubert P. di Sarentino ha vissuto sulla sua pelle la velocità con cui si verificano gli incidenti: la sera di Natale, prima di andare a letto, non si è accorto che una delle candele che decoravano l'albero di Natale, nascosta dai rami, era ancora accesa. Quando si è svegliato, nel cuore della notte, il soggiorno era già in fiamme: fuoco, fumo e acqua di spegnimento hanno causato danni per oltre 15.000 euro.

Incendio, furto e responsabilità civile

Quando elementi d'arredo come mobili e tende prendono fuoco, a causa di una corona d'Avvento o di una candela, subentra la cosiddetta assicurazione domestica. Questa polizza si compone di tre

elementi: incendio, furto e responsabilità civile (r.c.), che possono essere assicurati individualmente o sotto forma di pacchetto. In caso di danni da incendio, l'assicurazione liquida il valore di rimpiazzo dei beni andati distrutti. "Il contraente è risarcito con il prezzo d'acquisto di un bene equivalente e non con il valore al momento del sinistro", ci spiega Angela Bonetti di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Non a caso, si parla infatti di assicurazione con "valore a nuovo".

Nel malaugurato caso d'un incendio, l'assicurazione domestica non copre solo i danni diretti delle

fiamme, ma risarcisce anche quelli legati allo sgombero, alla pulizia e allo spegnimento del fuoco. "Sono esclusi i cosiddetti danni da abbruciacchiature", ci riferisce ancora la Bonetti.

Suppellettili domestiche

Sono coperti tutti gli elementi d'arredo facenti parte delle suppellettili domestiche: non solo mobili, tappeti, oggetti di valore ed elettrodomestici, ma anche stoviglie, capi d'abbigliamento, libri, CD, raccolte e simili. Nella polizza incendio collegata all'assicurazione domestica possono essere inclusi anche i danni all'edificio (s/)

Se la casa prende fuoco, la polizza incendi copre i danni.



Raiffeisen Il consiglio assicurativo

La denuncia deve essere tempestiva

La caduta di un fulmine può provocare un cortocircuito al vostro televisore, gli infortuni per chi pratica sport sono frequenti, così come può succedere di rimanere coinvolti in un incidente d'auto. L'assicurato deve dare avviso immediato del sinistro, in modo tale che la società assicurativa abbia la possibilità di fare una perizia dei danni e definirne correttamente l'entità. In base alla legge, l'assicurato ha due anni di tempo per chiedere il risarcimento, prima che scatti la prescrizione.

In caso d'impossibilità di accertamento del danno per denuncia tardiva, l'indennità può subire una riduzione. Maggiore è la tempestività nella denuncia del sinistro presso l'assicuratore, più rapida sarà l'attuazione dei provvedimenti necessari per il risarcimento danni: è quindi fondamentale che le informazioni relative al sinistro siano quanto più precise e complete.



Con una polizza di r.c. privata è possibile godersi indisturbati il piacere dello sci.

Infortunati

Assicurazione automatica

I titolari di un conto corrente e i beneficiari di un prestito Raiffeisen sono assicurati automaticamente contro gli infortuni.

L'assicurazione legata al conto corrente copre gli infortuni sul lavoro e nel tempo libero che hanno come conseguenza il decesso o un'invalidità permanente superiore al 50%.

Prestazioni

In caso di decesso conseguente a infortunio, la compagnia assicurativa liquida al beneficiario un importo pari al saldo del conto presente il giorno del sinistro, fino a un massimo di 60.000 euro e con un minimo di 5.500 euro. Se il conto corrente è "affidato", l'importo a debito del cliente viene estinto, interessi compresi, fino a un massimo di 105.000 euro. Le stesse prestazioni vengono erogate in caso d'infortunio che comporti un'invalidità permanente compresa tra il 50 e il 64%.

Diversamente, in caso d'invalidità permanente superiore al 65%, la prestazione raddoppia, fermo restando il massimale di 60.000 euro per un conto a credito e di 105.000 euro per uno a debito, come nel caso del decesso. Gli assicurati di età superiore a 75 anni possono usufruire di un massimale di 10.500 euro.

L'assicurazione del conto è rinnovata automaticamente alla fine di ciascun anno. Ulteriori informazioni sono disponibili presso tutte le Casse Raiffeisen.

Sport invernali

La giusta copertura per gli sciatori

È tornato il momento d'infilare gli sci e lanciarsi sulle piste! A questo proposito, è bene sapere che chi causa un infortunio e arreca un danno a terzi, ne risponde in prima persona. Per tutelarsi da richieste di risarcimento, è indispensabile disporre di una polizza di responsabilità civile.

Ogni anno l'inverno attira numerosi sportivi sulle piste da sci di tutto l'Alto Adige e, ogni volta, inevitabilmente si ripetono gli incidenti. Se uno sciatore o uno snowboarder è responsabile di uno scontro con un'altra persona, in base alla legge, è tenuto a rispondere dei danni arrecati. "Se qualcuno rimane invalido o è addirittura ferito a morte, i risarcimenti possono assumere proporzioni ingenti e la persona responsabile può trovarsi in gravi difficoltà finanziarie", ci spiega Robert Asanger di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Tutelati dalla r.c.

Per proteggersi da tali richieste di risarcimento, è possibile stipulare una polizza di responsabilità civile, che subentra in caso di danni arrecati a terzi dal contraente. Tra

le forme più comuni, c'è l'assicurazione di r.c. familiare, stipulata dal capofamiglia, che non tutela solo il contraente, ma anche il coniuge o il convivente e i figli presenti nello stato di famiglia. Analogamente, le associazioni possono stipulare una polizza di responsabilità civile ad hoc, mentre insegnanti e assistenti presso scuole e asili dovrebbero disporre dell'assicurazione professionale. "Indipendentemente dalla formula prescelta, è bene non concentrarsi solo sull'entità del premio, ma prestare massima attenzione anche alla completezza delle prestazioni garantite e all'ammontare del massimale prescelto", è il consiglio di Asanger. (s/)

Importanti scadenze fiscali a febbraio e marzo 2011

16.2	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente (ovvero al quarto trimestre 2010 per i contribuenti autorizzati), eseguito mediante modello di pagamento F24.
16.2	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante il modello F24.
16.2	Contributi previdenziali	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
25.2	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali in via telematica.
28.2	Comunicazione IVA	Trasmissione telematica della comunicazione dei dati IVA relativi al 2010.
2.3	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a gennaio. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate", direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
16.3	Liquidazione IVA	Versamento dell'eventuale debito IVA risultante dalla dichiarazione annuale per il 2010 mediante modello F24. I contribuenti obbligati alla presentazione del modello Unico possono effettuare il versamento anche successivamente, entro i termini previsti per i versamenti relativi al modello unificato, pagando gli interessi nella misura stabilita. Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente, eseguito mediante modello di pagamento F24.
16.3	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
16.3	Contributi previdenziali	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
16.3	Tassa bollatura registri	Versamento della tassa annuale forfetaria (euro 309,87 o euro 516,46).
25.3	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali in via telematica.
30.3	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti alla fine del mese precedente. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate", direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.

Per saperne di più:
www.raiffeisen.it/it/banca/la-mia-azienda

Detrazione d'imposta del 55%

Confermate le agevolazioni fiscali per il risanamento



Foto: Valery Minin/Shutterstock

Con la nuova Finanziaria vengono prorogati al 2011 gli incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici: le spese, finalizzate alla riduzione dei consumi, saranno ancora deducibili al 55%.



Il dott. Thomas Weissensteiner, reparto consulenza tributaria, Federazione Cooperative Raiffeisen

Rispetto al testo originale della legge valida sino al 31 dicembre 2010, è stata solo modificata la tempistica, per cui la detrazione dall'imposta lorda, pari al 55% delle spese sostenute, ai fini IRPEF (persone fisiche) e IRES (imposta sul reddito della società), verrà ripartita su dieci anni anziché su cinque. Il tetto massimo dei costi per accedere all'agevolazione dipenderà dalla tipologia degli interventi di riqualifica, finalizzati a un incremento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti.

Misure per il risparmio energetico

Per il risanamento completo dei vecchi edifici, il tetto massimo di detrazione ammonta a 100.000 euro (55% di 181.181,18 euro). Il legislatore non specifica però la tipologia dei lavori e degli interventi, ma solo il risultato finale, ovvero la riduzione del fabbisogno energetico annuale complessivo dell'edificio, nel rispetto dei limiti stabiliti. Per la ristrutturazione di elementi verticali o orizzontali come involucro esterno, tetti e pavimenti o la sostituzione degli infissi, il limite massimo è di 60.000 euro (55%

di 109.090,90): nella messa in posa di nuovi serramenti è compresa anche l'applicazione di nuove parti strutturali che limitano la dispersione termica, come ad esempio scuri, veneziane e avvolgibili. La stessa soglia di 60.000 euro è prevista per l'installazione di pannelli solari, finalizzata alla produzione domestica o industriale d'acqua calda, così come per la copertura del fabbisogno di piscine, palestre, case di cura o di ricovero, scuole e università. Per la sostituzione degli impianti di riscaldamento è stato, invece, fissato un tetto massimo di detrazione pari a 30.000 euro (55% di 54.545,45 euro).

Dal 2009 è in vigore una disposizione che vieta la cumulabilità della detrazione del 55% con altri incentivi per il risanamento energetico degli edifici: il contribuente dovrà quindi decidere se prendere in considerazione le agevolazioni provinciali oppure quelle statali.

Info fiscali

Reverse charge per cellulari e computer

A fine novembre, il Consiglio dei ministri UE ha autorizzato l'Italia ad applicare anche a cellulari, computer e relativi componenti la cosiddetta procedura di "reverse charge", secondo cui l'onere fiscale passa dal fornitore al cessionario dei beni. La fattura viene, infatti, emessa "a IVA zero" e l'imposta dev'essere integrata dal cliente per mezzo della cosiddetta autofattura.

Rimborso IVA estera: proroga dei termini

Per l'IVA pagata dalle imprese in altri Paesi UE, nel corso del 2009, a fronte dell'acquisto di beni e servizi, la restituzione potrà essere richiesta al più tardi entro il 31 marzo 2011. Le domande di rimborso dovranno essere presentate presso l'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica.

Più "salato" il ravvedimento operoso

Dal 1° febbraio 2011 saranno incrementate le sanzioni amministrative per il ravvedimento operoso, in caso di mancato o ritardato versamento di tributi, passando da un dodicesimo o un decimo rispettivamente a un decimo o un ottavo.

(tw)

Approvato il nuovo "collegato lavoro"

Pene salate per il lavoro nero

A novembre è entrato in vigore il nuovo "collegato lavoro", che introduce alcune novità in materia di contratti a termine, conciliazione di controversie sul lavoro, lavori usuranti, regolamentazione dell'orario, permessi per l'assistenza ai disabili e lotta al lavoro nero. In quest'articolo approfondiremo gli ultimi tre punti.



La nuova legge delega in materia di lavoro (n. 183/2010, "collegato lavoro") prevede sanzioni salate per il lavoro nero: se il lavoratore non è denunciato al competente ufficio entro un giorno dall'inizio dell'attività, il datore di lavoro è punito con una

sanzione amministrativa da 100 a 500 euro per lavoratore e un'ulteriore sanzione pecuniaria da 1.500 a 12.000 euro, incrementata di 150 euro per giorno di ritardata denuncia. Qualora la denuncia venga effettuata in un secondo momento, le sanzioni oscillano

tra 1.000 e 8.000 euro, incrementate di 30 euro per ogni giorno di ritardo. Le sanzioni per mancato versamento dei contributi previdenziali, attualmente pari a 3.000 euro per lavoratore non denunciato, sono sostituite da una sanzione aggiuntiva incrementata del 50%. Nel caso di personale domestico e dipendenti pubblici, non si applica la sanzione massima. Le nuove disposizioni si applicano indipendentemente dalla concomitanza di altre sanzioni per omesse o ritardate denunce.

Personale

Sanzioni più severe

Il 13 agosto 2010 è entrato in vigore il nuovo codice della strada, che modifica circa un terzo delle norme vigenti ridefinendo, tra gli altri, i periodi massimi di guida dei veicoli adibiti al trasporto merci e passeggeri e le sanzioni previste in caso di superamento o inosservanza.

Christian Tanner, responsabile dell'ufficio del personale della Federazione Raiffeisen

	Sanzione amministrativa	Detrazione punti
Superamento dei periodi massimi di guida giornalieri		
fino al 10%	38 - 152	0
da oltre il 10 al 20%	300 - 1.200	2
oltre il 20%	400 - 1.600	10
Inosservanza dei periodi di riposo giornalieri		
fino al 10%	200 - 800	0
da oltre il 10 al 20%	350 - 1.400	5
oltre il 20%	400 - 1.600	10
Superamento del periodo massimo di guida settimanale		
fino al 10%	38 - 152	0
da oltre il 10 al 20%	250 - 1.000	1
oltre il 20%	400 - 1.600	2
Inosservanza dei periodi di riposo settimanali		
da oltre il 10% al 20%	350 - 1.400	3
oltre il 20%	400 - 1.600	5

Orario di lavoro

Sono state ridefinite le sanzioni amministrative per violazioni contro le disposizioni dell'orario di lavoro settimanale, dei giorni di riposo giornalieri e settimanali e del periodo di ferie, che ora si aggirano tra 50 e 5.000 euro. Sono state scaglionate, a seconda che la trasgressione sia riferita a più lavoratori o a più periodi. In linea di principio, non dev'essere superato l'orario massimo di 48 ore alla settimana e, inoltre, il lavoratore deve godere del riposo settimanale di almeno 24 ore consecutive, oltre a una pausa quotidiana di 11 ore.



Foto: Shutterstock

In futuro, il lavoro nero sarà punito con sanzioni amministrative fino a 12.000 euro.

Assistenza ai disabili

Le agevolazioni per l'assistenza alle persone disabili sono state ridotte: le novità riguardano, in primo luogo, il permesso fino a tre giorni al mese per l'assistenza di familiari che soffrono di gravi problemi di salute (legge n. 104/92), non ricoverati in maniera permanente in una struttura medica. D'ora in avanti, i lavoratori potranno usufruire di tale esonero per l'assistenza del coniuge o di altri parenti o affini solo entro il 2° grado di parentela, salvo che il coniuge o i genitori dell'assistito abbiano compiuto 65 anni d'età, nel qual caso è ammesso anche il 3° grado. Hanno diritto ai permessi anche nel caso in cui i genitori delle persone assistite siano decedute. In base alle nuove disposizioni, una comunità abitativa troppo stretta non è più considerata condizione per aver diritto ai permessi. Inoltre, anche una persona disabile non può più essere assistita contemporaneamente da più persone, salvo il caso in cui si tratti di minori e l'assistenza sia delegata alternativamente ai genitori.

(th)

Serie Il modello aziendale cooperativo

Le "sei C"

L'iniziativa **c**ollettiva delle società cooperative

Le società cooperative sono modelli aziendali di cooperazione, fondati per il conseguimento di obiettivi economici, altrimenti impossibili da raggiungere individualmente. In questo caso, anziché allo Stato, i soci ricorrono all'iniziativa collettiva.



La Prof.ssa Theresia Theurl, direttrice dell'Institut für Genossenschaftsforschung (Istituto per la ricerca sulle società cooperative) dell'Università di Münster (Germania)

Questo tipo di cooperazione, tuttavia, non è motivato dall'altruismo: si collabora piuttosto per trarre un vantaggio economico che, altrimenti, sarebbe impossibile da conseguire. Le società cooperative realizzano questo modello aziendale prevalentemente su due livelli, associandosi a loro volta in consorzi o reti di cooperative: queste strutture sono costituite da aziende speciali o centralizzate e da associazioni che svolgono particolari servizi per la società cooperativa.

Nel contesto attuale, le reti di società cooperative presentano enormi benefici: da un lato, infatti, consentono di ottenere vantaggi legati

alle maggiori dimensioni aziendali, ossia una riduzione di costi e rischi, beneficiando di un più ampio know-how e della maggiore disponibilità di tecnologie. Dall'altro, le aziende possono restare indipendenti e sfruttare, quindi, i vantaggi di una piccola impresa, evitando sia gli inconvenienti dei grandi gruppi aziendali, sia quelli legati a una base materiale troppo limitata. La rete è la struttura organizzativa adeguata al nostro secolo, grazie a cui è possibile ottimizzare le catene di valore aggiunto in una dimensione trans-aziendale, consentendo alle singole realtà di concentrarsi sui propri punti di forza.



Cos'è...

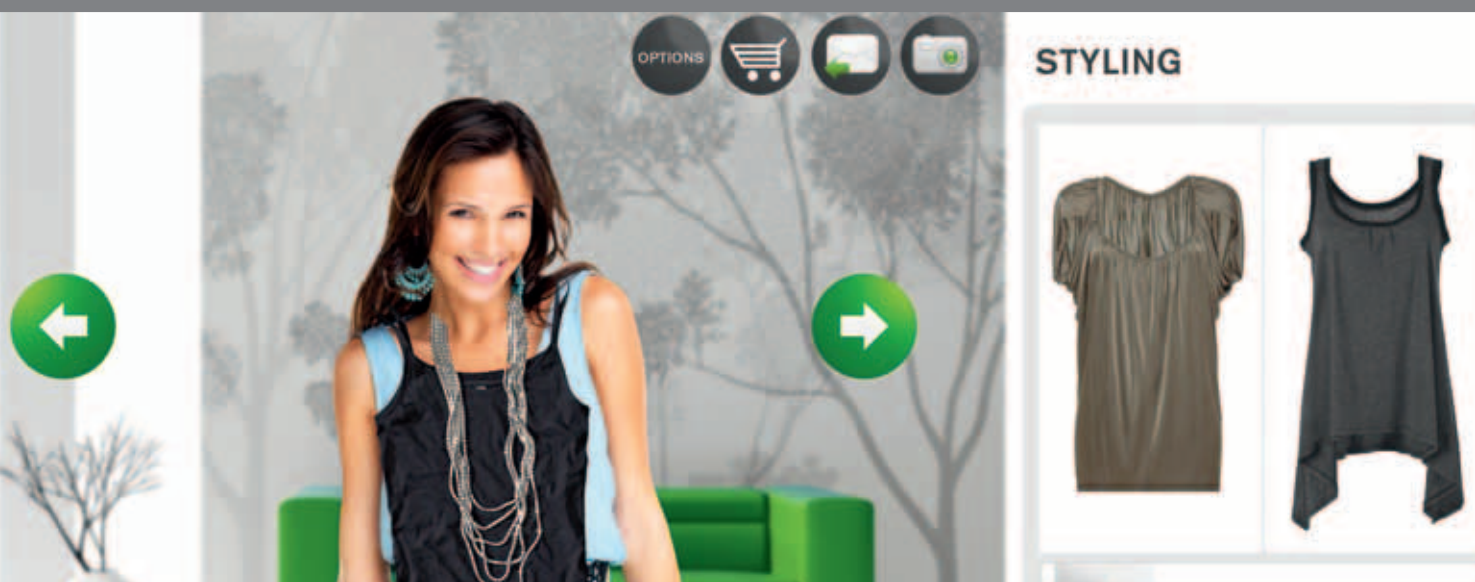
... il fondo anticrisi di Eurolandia?

Dalla primavera scorsa, in caso di crisi, i Paesi di Eurolandia possono avvalersi di uno speciale "paracadute": il "Fondo europeo per la stabilità finanziaria" (FESF) presenta un volume complessivo di 750 miliardi di euro e, in caso d'emergenza, può erogare crediti per scongiurare il collasso di uno Stato in difficoltà.

L'istituzione di questo fondo di salvataggio ha contribuito al rasserenamento del clima sui mercati finanziari durante la crisi greca e, per la prima volta, è stato utilizzato a fine novembre dall'Irlanda, travolta dai debiti.

In caso di crisi, il fondo può collocare sui mercati obbligazioni garantite da tutti i Paesi di Eurolandia fino a 440 miliardi di euro, cui si aggiunge una linea di credito speciale della Commissione UE di 60 miliardi e altri 250 miliardi del Fondo Monetario Internazionale (FMI).

(ie)



Online

Dove va Internet?

La rapidità con cui si evolve la piattaforma comunicativa del web sorprende anche gli internauti più assidui. Alexander Wallnöfer, vice direttore di Raiffeisen OnLine, ci illustra i trend del momento.



Alexander Wallnöfer, vicedirettore di Raiffeisen OnLine, illustra rischi e opportunità di internet.

Cosa ci dobbiamo aspettare da internet nei prossimi anni?

Alexander Wallnöfer. Una delle tendenze in atto è senza dubbio l'uso combinato di tecnologia video e web. Il negozio online della catena di abbigliamento C&A, ad esempio, mostra alcuni filmati di sfilate di moda: l'utente clicca sul capo di vestiario indossato da uno dei modelli e viene immediatamente indirizzato alla procedura d'ordine. Forse in futuro, guardando l'ultimo film di James Bond, potremmo cliccare con il mouse sul Rolex al polso dell'agente segreto e ordinarne un esemplare.

E per quanto riguarda i social network? Facebook & Co. sono destinati a cambiare il nostro mondo?

Alexander Wallnöfer. I social network sono una sorta di party online senza fine: giorno e notte si susseguono incontri e scambi. Il più grande social network del mondo, Facebook, a 6 anni dalla sua nascita, conta un esercito di 550 milioni di iscritti: se fosse un

paese, sarebbe la terza nazione del mondo, superando addirittura gli Stati Uniti. Quello che distingue i social network dai più tradizionali mezzi di comunicazione è l'appiattimento di ogni forma di gerarchia: i consumatori sono costantemente coinvolti in uno scambio diretto e a ogni livello. Le grandi emittenti cessano di essere il principale canale di comunicazione e devono anch'esse attuare strategie per catturare l'attenzione del pubblico: riesce a emergere chi sfrutta al meglio creatività e provocazione, senza dimenticare le conseguenze che tutto questo comporta a livello economico, politico e sociale.

Cosa si intende quando si parla di "augmented reality"?

Alexander Wallnöfer. La cosiddetta "realtà aumentata" è la sovrapposizione tra mondo virtuale e realtà quotidiana. Ci sono internet shop, dove gli utenti possono "provarsi" virtualmente jeans e magliette: basta attivare le webcam del PC, cliccare su un marker, stamparlo e metterlo da-

vanti all'obiettivo, quindi con Live-stream trasmettere in diretta la propria immagine via web e proiettarvi i capi d'abbigliamento di uno shop. Attraverso i social network si può chiedere poi un'opinione a familiari e amici sulle foto postate.

Questi sviluppi sono positivi o negativi?

Alexander Wallnöfer. Credo che la domanda sia sbagliata: si tratta di sviluppi inevitabili, a prescindere dalla nostra opinione, che portano con sé opportunità, ma anche rischi. La questione, semmai, è come gestirli.

*Intervista a cura di
Katia De Gennaro*

Sistemi Informativi Geografici

La geografia del quotidiano

Navigatori e cellulari dotati di GPS fanno ormai parte della vita di tutti i giorni, ma sono pochi a conoscere la tecnologia che ne sta alla base: i Sistemi Informativi Geografici (GIS).



Paolo Viskanic,
direttore
di R3-GIS.

Non solo nella vita quotidiana, ma anche in quella economica, le informazioni geografiche rivestono un ruolo sempre più significativo: in agricoltura consentono di assicurare la rintracciabilità dei prodotti ortofrutticoli, grazie alle coordinate geografiche i comuni possono incrociare i dati degli edifici con quelli di abitanti e proprietà fondiarie, mentre i comprensori sciistici misurano con precisione l'altezza del manto nevoso, ottimizzando così l'impiego di acqua e energia.

Dall'impiego militare a quello civile

Sino a dieci anni fa, lo sviluppo di questa tecnologia in campo militare era pressoché sconosciuta: nel

frattempo i cellulari si sono dotati di GPS e così, attraverso i social network come Twitter o Facebook, possiamo rintracciare gli amici che si trovano in zona, mentre le informazioni delle audioguide nei parchi di divertimento ci vengono fornite in base alla nostra posizione.

La parola chiave è la cosiddetta "realtà aumentata", che integra immagini e dati informatici: durante le partite trasmesse in TV, per individuare un fuorigioco, viene rimarcata l'esatta posizione del giocatore, mentre sul display degli apparecchi mobili compaiono i dati relativi alle immagini visualizzate (bar e ristoranti della zona, sentieri o cime).

Anche alcuni progetti umanitari si basano sulla tecnologia GIS, basti pensare al ruolo di Openstreetmap nella catastrofe di Haiti. Similmente a Wikipedia, nel 2006, una GIS community ha iniziato a raccogliere in maniera sistematica dati geografici, rendendoli accessibili a tutti (www.openstreetmap.org) e creando mappature estremamente precise. Significativo è l'utilizzo di questi progetti in caso di calamità, come appunto nel caso di Haiti: nel giro di pochi giorni la community di Openstreetmap ha raccolto dati geografici completi, definendo una mappa aggiornata, decisiva per l'organizzazione degli aiuti internazionali.

A pochi giorni dal terremoto ad Haiti è stata creata una nuova carta geografica per fornire dati utili agli aiuti internazionali.



Innovazioni

I nostri antenati erano asiatici

I primati da cui discende l'uomo potrebbero provenire dall'Asia anziché dall'Africa: lo proverebbe il ritrovamento di alcuni fossili antropoidi in Libia, la cui esistenza sarebbe databile ben prima delle scoperte fatte sino d'ora in Africa. A quanto pare, i nostri antenati vissero in Asia 39 milioni di anni fa.

Per saperne di più:
www.nature.com

Hanno siglato il rinnovo della partnership: Much Pichler (vicepres. di VSS), Paul Gasser, Konrad Palla, Heiner Nicolussi-Leck e Günther Andergassen.



Raiffeisen sponsor esclusivo del VSS

Prorogata di cinque anni la collaborazione

Le Casse Raiffeisen e Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) continueranno a essere sponsor esclusivi della Federazione dei circoli sportivi altoatesini (VSS) e delle numerose manifestazioni promosse da quest'ultima.

A novembre, è stato prorogato di cinque anni uno dei maggiori contratti di sponsorizzazione per gli sport giovanili e di massa dell'Alto Adige. I presidenti di VSS (Günther Andergassen), Federazione Cooperative (Heiner Nicolussi-Leck) e Raiffeisen Servizi Assicurativi (Konrad

Palla) hanno siglato il nuovo contratto di sponsoring alla presenza del direttivo del VSS, del direttore generale della Federazione Cooperative Paul Gasser e di Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'area banche.

Oltre 82.000 soci attivi

VSS e Raiffeisen condividono numerose prerogative, dal radicamento sul territorio alla capillarità fino alla vicinanza ai soci, ed entrambi si fanno carico di un'importante responsabilità sociale. Con oltre 82.500 soci attivi in 500 circoli, il VSS è la federazione che

conta il maggior numero di membri in tutto l'Alto Adige: alle diverse competizioni che si tengono nelle 17 sezioni sportive, prendono parte ogni anno oltre 16.000 atleti.

Dal calcio al tennis

Le Casse Raiffeisen sostengono le sezioni calcio, sport invernali, nuoto, tennistavolo, ciclismo, ginnastica, tiro a segno, lotta alpina, bowling, sport per disabili e per anziani, mentre Raiffeisen Servizi Assicurativi patrocina badminton, pallamano, atletica leggera, pallavolo e tennis. (th)

Cooperazione tra Caritas e Raiffeisen

Pronto intervento in caso di calamità

La Caritas della diocesi Bolzano-Bressanone e Raiffeisen hanno siglato un accordo che prevede un rafforzamento della cooperazione in caso di sciagura.

In caso di calamità, in Italia come all'estero, la Caritas promuove iniziative di aiuto e di raccolta fondi a favore delle persone colpite, spesso ricorrendo al sostegno finanziario delle Casse Raiffeisen.

“Calamità naturali come terremoti, inondazioni, siccità o eruzioni vulcaniche, ma anche azioni provocate dall'uomo, come atti di guerra, provocano il collasso dei sistemi sociali, talvolta di interi Paesi”, ha spiegato il direttore della Caritas Heiner Schweigkofler alla sigla del contratto, avvenuta a metà ottobre, presso la Raiffeisenhaus bolzanina. Mentre nelle zone colpite si diffondono sentimenti quali sgomento e impotenza, è compito della rete internazionale della Caritas, cui aderisce anche la

diocesi Bolzano-Bressanone, agire con tempestività e senza vincoli burocratici.

Aiuto e informazione

Obiettivo di quest'accordo è quello d'informare la popolazione in maniera rapida e mirata sulle calamità e sulle iniziative messe in atto. “Raiffeisen non intende far mancare il proprio appoggio”, ha affermato Paul Gasser, direttore generale della Federazione Cooperative.

Tra gli altri aspetti, l'accordo prevede che, oltre ai tradizionali mezzi di stampa, vengano impiegati in misura più massiccia i nuovi “media”, così da consentire una più rapida divulgazione delle informazioni e un aiuto ancora più tempestivo. (th)





Concorso per la Gioventù Raiffeisen

Mostraci il tuo mondo!

Anche scuole elementari e medie dell'Alto Adige possono partecipare al 41° Concorso Internazionale per la Gioventù dal tema "Casa! Mostraci il tuo mondo".

“Casa” è un luogo o un sentimento? Una lingua o una cultura? Cosa possiamo fare per sentirci a casa? A partire dal 14 gennaio, alunni di elementari e medie potranno esporre le loro idee: i più piccoli attraverso un disegno dal titolo “Scopri casa tua!”, mentre gli studenti più grandi con immagini e collage dal tema “Crea la tua casa!”, che parteciperanno poi al concorso. Tutti i lavori dovranno essere consegnati, entro il 1 aprile 2011, nelle filiali Raiffeisen aderenti. Per i partecipanti è anche previsto un quiz a tema.

Premiazione a fine maggio

I vincitori provinciali saranno premiati a Bolzano alla fine di maggio e si aggiudicheranno weekend all'insegna dell'avventura, premi in denaro e altre sorprese. I contributi migliori verranno sottoposti all'attenzione di una giuria internazionale in Francia; inoltre per ogni opera presentata, le Casse Raiffeisen corrisponderanno simbolicamente 50 centesimi. La somma complessiva sarà devoluta in beneficenza: lo scorso anno, i 5.000 euro così raccolti sono stati donati all'Associazione Mucoviscidosi. (ms)

Per saperne di più:
www.raiffeisen.it



Calendari

40.000 euro per Peter Pan

A Vipiteno, i rappresentanti dell'Associazione per i bambini malati di cancro Peter Pan hanno da poco ricevuto un assegno di 40.000 euro, ricavato dalla vendita dei calendari 2010 “I bambini per i bambini: i bimbi sani aiutano quelli malati”, un'iniziativa privata coordinata da Karin Volgger. Il calendario fotografico, acquistabile in tutte le filiali Raiffeisen della Provincia, raccoglie una serie di espressive immagini di bambini in bianco e nero del fotografo Luciano della Pietra. Appuntamento al 2012 per il prossimo calendario. (th)

Viva la montagna

Nuovi libri di vetta per le montagne altoatesine

Ogni anno migliaia di appassionati lasciano testimonianza del loro passaggio nei libri di vetta dell'Alto Adige: alcuni vi affidano parole di saluto, altri una preghiera. Periodicamente libri e contenitori devono essere sostituiti: un'iniziativa di cui si è fatta carico l'Associazione guide alpine sciatori Alto Adige, che ha provveduto a distribuire sulle vette 500 nuovi libri con relativo contenitore, grazie anche al sostegno finanziario di Raiffeisen. (th)



Un ricordo doloroso: la devastante alluvione nel Pakistan.

Foto: REUTERS/Adrees Latif



Anton Stocker, presidente dell'Associazione guide alpine e sciatori, con Paul Gasser, direttore generale della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Casse Raiffeisen Alta Pusteria

Un dono che salva la vita

Le Casse Raiffeisen Alta Pusteria, Dobbiaco, Villabassa e Monguelfo-Casies-Tesido hanno consegnato alla Croce Bianca San Candido quattro defibrillatori semiautomatici che, attraverso un impulso elettrico,

I rappresentanti delle Casse Raiffeisen e della Croce Bianca con i defibrillatori.

sono in grado di ristabilire il ritmo cardiaco in caso, ad esempio, di fibrillazione ventricolare. Alla cerimonia erano presenti, oltre ai presidenti e ai direttori delle Casse Raiffeisen, il presidente della Croce Bianca Georg Rammlmair, il direttore della sezione San Candido Paolo Ferrari e il capo servizio Meinhard Kühebacher.



Cassa Raiffeisen Brunico

“Hauptmann von Kafarnaum” torna a casa

Lo scorso ottobre, la Cassa Raiffeisen di San Lorenzo ha festeggiato, insieme ai cittadini, i 120 anni dall'istituzione delle Casse di prestito e risparmio e i 50 anni dalla nuova fondazione. Heinrich Renzler, presidente della Cassa Risparmio di Brunico, ha consegnato al paese un dono molto particolare, il dipinto “Hauptmann von Kafarnaum” di Josef Renzler, uno dei suoi cittadini più illustri: “Finalmente, dopo lunghe ricerche, siamo riusciti a riportare l'opera a San Lorenzo”, ha affermato Renzler.

In breve

Presentato il calendario del caricaturista Tischler

Lo scorso novembre, presso la Cassa Raiffeisen di Scena, è stato presentato l'atteso calendario 2011 del caricaturista Tischler, giunto ormai alla 16° edizione e distribuito a clienti e soci di diverse Casse. Il noto coordinatore RAI Rudi Gamper ha presentato il nuovo calendario, sottolineando la riuscita combinazione di aforismi e caricature: un'arte in cui Peppi Tischler, grazie alle 800 caricature realizzate in sedici anni, vanta ormai una maestria insuperabile.

1° “Watten” a premi per soci

Con 64 iscritti, il primo “Watten” a premi, dedicato ai soci, svoltosi nella sala Raiffeisen della Cassa di Naturno, è stato un vero successo. Dopo la gara, i giocatori hanno gustato l'ottima cena a base di specialità contadine del Monte Sole e Tramontana, a seguire la premiazione dei 5 vincitori.

Cassa Raiffeisen Lagundo Trapano per accesso intraosseo alla Croce Bianca

Tra gli strumenti a disposizione della Croce Bianca di Merano, è da poco presente un trapano per accesso intraosseo per la somministrazione di farmaci in caso di necessità. Grazie al nuovo apparecchio, il cui acquisto è stato sostenuto dalla Cassa Raiffeisen di Lagundo, l'associazione può vantare un ruolo all'avanguardia nel ramo della medicina d'urgenza.

Foto: Lukas Benedikter, Dolomiten



Kurt Nagler (vicedirettore della Croce Bianca di Merano), Günther Mitterhofer (medico specialista responsabile), il vice presidente della C.R. Michael Mayrhofer, il primario Gerold Drüge, il direttore Eduard Enrich, Helmut Eschfäller (direttore della Croce Bianca di Merano).

Burgraviato



Casse Raiffeisen Naturno e Ciardes

Nuovo bus per AVS

Il club alpino “Alpenverein” Alto Adige, sezione Bassa Venosta, che conta oltre 1000 membri, ha da poco un nuovo pulmino a disposizione: uno strumento prezioso per le numerose attività portate avanti dall'associazione. Le Casse Raiffeisen Naturno e Ciardes hanno sostenuto finanziariamente l'acquisizione.



I consiglieri Raimund Schifferegger e Paul Gasser, il sindaco Helmuth Gräber, il presidente Heinrich Renzler e il direttore Anton Kosta con il quadro "Hauptmann von Kafarnaum" di Josef Renzler.

Valle Isarco Wipptal
Val Pusteria



Il direttore Werner Rabensteiner, il presidente Anton Nocker, Ida Schacher Baur (presidente dell'Assistenza tumori Alto Adige, sezione Alta Pusteria), Anton Walder

Cassa Raiffeisen Dobbiaco

Dipingere con l'anima

Sotto la guida dell'artista Anton Walder, la sezione Alta Pusteria dell'Assistenza tumori Alto Adige ha dato vita a un'iniziativa per i malati di cancro, la terapia della pittura, che ha permesso ai pazienti di dare forma alle emozioni attraverso il colore. Grazie al sostegno della Cassa Raiffeisen, i disegni realizzati sono diventati un calendario, disponibile anche in banca.

Cassa Raiffeisen Tures Aurina "Bidla Buh" per i soci

"Tierisch gut – die besten Liebhaber der Welt" era il titolo della serata culturale organizzata a fine ottobre dalla Cassa Raiffeisen Tures Aurina per i soci: il trio di Amburgo "Bidla Buh" ha messo in scena una commedia musicale affascinante, una raccolta parodiata di canzoni, dai classici del gramofono sino al pop oeuvre. Un piacere per occhi e orecchie dei partecipanti, che hanno poi continuato la serata al buffet.



Il trio di Amburgo
"Bidla Buh"

Il presidente Manfred Reichegger, il direttore Manfred Wild



Il direttore Michael Platzer, il presidente della C.R. Naturno Gottfried Vigl, il presidente AVS Helmuth Weiss e il suo vice Achim Ratschiller, il presidente Karl Bernhart, il direttore della C.R. Ciardes Herbert Alber.

Cassa Raiffeisen Wipptal

Studenti protagonisti della Giornata del risparmio

In occasione della Giornata del risparmio, la classe V A del liceo scientifico di Vipiteno ha rivisitato il tema "giovani, valori, tradizione". Le studentesse, con i costumi tipici, hanno interpellato soci e clienti sul tema "Il risparmio è ancora attuale?", riportando in primo piano i valori di Raiffeisen, come il legame con clienti e tradizione. Al posto dei consueti regali c'erano i krapfen delle contadine della Wipptal e, a concludere la giornata, il gruppo flocoristico Wiesen e l'esemble vocale "Buchbar".



Le eleganti studentesse hanno interpellato soci e clienti sul tema del risparmio.



La sede rinnovata a San Vigilio di Marebbe.

Cassa Raiffeisen Val Badia

La sede di San Vigilio si rinnova

Gli uffici rimessi a nuovo a San Vigilio di Marebbe/Al Plan de Mareo sono stati inaugurati a novembre, con la benedizione del parroco Heinrich Perathoner. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente Alfons Pezzei e il direttore Hubert Obwegs, soci e clienti, il presidente della Federazione Cooperative Heiner Nicolussi-Leck e il sindaco di Marebbe Albert Palfrader: la sede di San Vigilio risale al 1976 e dal 1978 è guidata da Hubert Frontull.



La professionista Eva Lechner e Adalbert Linser (vicepresidente C.R. Laces, a sx) con i vincitori, gli ospiti d'onore e gli sponsor.

Cassa Raiffeisen Laces

Innovativa corsa di montagna

Per la seconda volta, a ottobre, si è tenuta a Laces la "GPS-Bike Cup Laces", la gara di mountain-bike più innovativa di tutto l'Alto Adige. Come funziona? È necessario completare uno dei tour con un dispositivo GPS, registrarsi su internet, caricare i dati e la gara ha inizio! Alla presenza della campionessa mondiale Eva Lechner, i partecipanti si sono aggiudicati fantastici premi. La GPS-Bike Cup è sponsorizzata dall'Associazione turistica Laces-Martello, dal Comune, dalla Cassa Raiffeisen e da EURAC Bolzano in veste di promotore.

Val Venosta



Per saperne di più:

www.latsch-martell.it/gps-mtb-cup

Raiffeisen InvestmentClub

"La crisi ha evidenziato i limiti del rating"

Su invito di Raiffeisen InvestmentClub, il responsabile dell'agenzia di rating Standard & Poor's a Francoforte Torsten Hinrichs ha parlato di fronte a centinaia di soci, a Brunico e a Coldrano, degli insegnamenti tratti dalla crisi. "La crisi ha evidenziato i limiti del rating", ha affermato Hinrichs. Uno dei problemi dell'attuale contesto di mercato sarebbe la scarsa fiducia nei mercati, guidati prevalentemente dalle emozioni piuttosto che da fatti concreti. Quando la fiducia viene meno, anche la valutazione del rischio da parte delle agenzie di rating ne risente, sostenuto da Hinrichs. Proprio la crescente complessità degli strumenti finanziari ha reso più difficile la valutazione dei mercati.



Torsten Hinrichs (Standard & Poor's, a destra), Zenone Giacomuzzi (presidente del Club), membri del consiglio direttivo.



Il presidente Philipp Oberrauch, Imma Morandell, il responsabile di filiale Oswald Meraner, il direttore Josef Ruffa.

Cassa Raiffeisen Oltradige

Serata dedicata ai nuovi soci

Oltre 200 nuovi soci hanno partecipato in novembre alla festa di benvenuto nella Kulturhaus di Appiano: con la signora Imma Morandell di Caldaro la Cassa Raiffeisen ha superato il traguardo dei 3000 soci. "Siete i comproprietari della vostra banca", ha affermato il presidente Philipp Oberrauch durante la serata. Il direttore Josef Ruffa ha illustrato la Cassa in cifre e i vantaggi dell'essere soci, mentre Dietmar Prantl, responsabile della filiale di Termeno, ha allietato gli ospiti con il suo umorismo.

Cassa Raiffeisen Oltradige

I campioni d'Oltradige visti da vicino

Bambini e ragazzi dei gruppi sportivi di Appiano, Caldaro e Termeno hanno incontrato quattro campioni di sport d'Oltradige, in un incontro organizzato dalla Cassa Raiffeisen, il cui sostegno finanziario è essenziale in questo settore. Il tennista Andreas Seppi, la campionessa di

mountain-bike Eva Lechner, il giocatore della nazionale di hockey Under 20 Jan Waldner e la promessa europea di nuoto giovanile Lisa Fissneider si sono rivolti agli appassionati di sport e a coloro che sognano una carriera, parlando della propria attività, di successi e progetti per il futuro.



I campioni dello sport con bambini e ragazzi delle associazioni sportive d'Oltradige.

In breve

Orecchie aperte alla cultura popolare

Il gruppo teatrale "Heimatbühne Sarnthein" è una preziosa fonte di cultura, che intrattiene il pubblico a tutti i livelli, coinvolgendolo in diverse iniziative locali. Recentemente, la Cassa Raiffeisen Val Sarentino ha rinnovato con l'ente il contratto di sponsorizzazione.

Settimana del risparmio all'insegna del gioco

In occasione della Settimana del risparmio di ottobre, la Cassa Raiffeisen ha organizzato un pomeriggio di divertimento: un ringraziamento ai giovani risparmiatori per l'impegno profuso. Oltre ai clown e all'angolo trucco e creatività, una gara di Lego sul tema "banca", in cui i bambini hanno dato libero sfogo alla fantasia.



Scena tratta da "Il costruttore Solness" con Verena Lercher e Peter Schimonischek

Cassa Rurale Bolzano

I nuovi soci allo spettacolo "Baumeister Solness"

Lo scorso novembre, la Cassa Rurale di Bolzano ha invitato i nuovi soci ad assistere allo spettacolo teatrale di Henrik Ibsen "Il costruttore Solness", messo in scena dalla "Schauspielhaus Graz" alla Waltherhaus, in cui vengono raccontate le convenzioni della società borghese del XIX secolo. I soci di lunga data sono stati, invece, premiati con i biglietti d'ingresso per assistere al concerto di S. Cecilia della banda di Dodiciville.



Nuovo direttore per Funes

Dal primo novembre Günther Nitz è il nuovo direttore della Cassa Raiffeisen di Funes: lascia così la direzione dell'area fidi della Cassa Raiffeisen Valle Isarco, dove si è contraddistinto per il sostegno a soci e iniziative, nonché per il consolidamento di una collaborazione a lungo termine tra banca e clienti. Il suo predecessore, Georg Miribung, è passato a un centro per l'abilitazione all'insegnamento dell'"Istituto di diritto italiano" presso l'Università di Innsbruck.

Cambio al vertice per la divisione crediti di Brunico



Eduard Stolzlechner è il nuovo direttore della divisione crediti presso la Cassa Raiffeisen di Brunico. Il suo predecessore, Christof Mair, ha assunto un incarico alla Cassa Raiffeisen Valle Isarco (vedi sotto). Per quattro anni Stolzlechner è stato a capo del reparto assistenza clienti, ora diretto da Manfred Hofer.

Novità alla guida della Cassa Raiffeisen Valle Isarco

I vertici della Cassa Raiffeisen Valle Isarco danno il benvenuto a Christof Mair e Roman Jakob Clara, che, insieme al direttore Karl Leitner, costituiscono la nuova forza dirigente. Il vicedirettore Mair guiderà l'area mercato e, in quanto responsabile della distribuzione, si occuperà di assistenza clienti e vendite. Clara sarà invece a capo del reparto controllo di gestione e si occuperà, tra l'altro, di risk management, controlling, personale e organizzazione. I loro predecessori, il vicedirettore Raimund Pedratscher e il responsabile area mercato Richard Cimadam, dopo oltre 35 anni di attività presso la Cassa Raiffeisen, si sono ritirati a meritato riposo.



Ch. Mair, R. Cimadam, K. Leitner, R. J. Clara, R. Pedratscher

Casse Raiffeisen

Consegna dei diplomi ai giovani bancari



Bolzano
Bassa Atesina
Oltradige

Con grande orgoglio, lo scorso novembre, 19 giovani operatori bancari hanno ritirato il loro diploma a conclusione dell'apprendistato di secondo livello svolto presso la scuola professionale per il commercio e la grafica J. Gutenberg, articolato in un percorso formativo professionalizzante e in un tirocinio bancario ad hoc: 10 di loro hanno poi concluso lo stage in

una delle 48 Casse Raiffeisen. I diplomi sono stati consegnati dall'assessore Sabina Kasslatter Mur, dal direttore di ripartizione Peter Duregger, dal direttore d'ufficio Cäcilia Baumgartner e dal direttore della Gutenberg Alfons Steiner.

I giovani operatori bancari, freschi di diploma, con i rappresentanti di Provincia, scuola e Casse Raiffeisen.



Cassa Raiffeisen Terzano

Serata per i soci e Giornata del risparmio

Oltre 400 soci hanno partecipato alla cerimonia della Cassa Raiffeisen di Terzano: il cabarettista Thomas Hochkofler in "Heint isch nicht" e Marco Facchin hanno incantato il pubblico con il loro humour, prima che il presidente il barone Carl Eyrl desse il via alla cena. Il tema "prevenzione" ha rappresentato il cuore del dibattito della giornata: la Croce Bianca si è occupata di chiamate d'emergenza e misurazione della pressione, mentre la Cassa Raiffeisen di assicurazioni.



Thomas Hochkofler:
"Heint isch nicht"



Si sale con le racchette e si scende con lo slittino, lungo la pista più lunga dell'Alto Adige.

Brennero

Ciaspolate e slittate a cavallo del confine

Itinerario



Dislivello: ca. 600 m
Lunghezza: ca. 6 km
 (solo per l'escursione con le racchette)
 ca. 5 km con le racchette e ca. 5 km di pista
Tempo di percorrenza:
 ca. 3,5 ore

Fotos: Olaf Lutz

Questa volta, armati di racchette, ci rechiamo in un'area del Brennero dall'innervamento assicurato: da lì saliamo al rifugio Genziana, per poi ridiscendere in slitta lungo la più estesa pista dell'Alto Adige.



La guida naturalistica e paesaggistica
 Olav Lutz,
Olav.lutz@rolmail.net

Chi vuole essere sicuro di trovare abbastanza neve, farà un'interessante scoperta sul nostro confine "climatico", il Brennero: sia che la neve provenga da nord o da sud, quest'area ne resta sempre coinvolta. Poco prima dei vecchi Bagni di Brennero, svoltiamo a destra attraverso il sottopassaggio dell'A22 e lasciamo l'auto alla ormai decadente stazione a valle del comprensorio sciistico Zirog. Infilate le racchette da neve, ci arrampichiamo faticosamente lungo il sentiero n. 4, nel bosco ripido, sino a raggiungere, dopo circa 45 minuti, malga Badalm. Da qui, subito dopo la recinzione, il sentiero svolta a sinistra, in direzione Col della Chiave: il paesaggio cambia e gli slanciati abeti rossi cedono il passo ai nodosi boschi di larice.

Al rifugio Genziana

Dopo altri 45 minuti giungiamo al rifugio Genziana, nella splendida radura di malga Leitner: da qui gli escursionisti esperti pro-

seguono, racchette ai piedi, sino alla vicina Cima Vallaccia, amata meta sciistica. Ben volentieri ci concediamo una sosta al rifugio, aperto tutto l'anno, dove troviamo il gestore Helmut Penz, che lavora qui da molto tempo ed è collezionista di berretti con visiera: ci racconta che ne possiede oltre 2000 e di buon grado accetta in dono un cappellino della nostra zona. Ormai è sulla buona strada per entrare nel Guinness dei primati. I frequentatori del rifugio hanno passatempi davvero particolari: qui, la domenica di Pasqua, si svolge un torneo di "rotolamento delle uova". Si crea una pista nella neve soffice e le uova vengono fatte rotolare giù da un tumulo, fino a fermarsi in un avvallamento: il vincitore, che dovrà pagare da bere agli sconfitti, è colui che riesce a mantenere intatto il proprio uovo e viene premiato con il trofeo "Eierrollen Zirog", che passa di mano anno dopo anno. Sono davvero insolite le usanze di questa zona ai confini

con l'Austria, visibile sul versante opposto, dove si estende il valico del Brennero.

Discesa con la slitta

Dal rifugio Genziana iniziamo a scendere verso Kreith Hof con i nostri slittini, che nel frattempo il gestore del rifugio, avvisato telefonicamente, ha portato in cima con la motoslitta: è la pista più lunga dell'Alto Adige. Da lì proseguiamo nuovamente verso Badalm e rifacciamo i 45 minuti di strada che ci riportano alla partenza: non è poi così difficile immaginare gli escursionisti del passato alle Terme di Brennero, dopo un'impegnativa ma appagante escursione, con i piedi in ammollo nell'acqua calda della sorgente di Sanct Zacharias.

Eventi

35a Pustertaler Ski-Marathon

La maratona delle cinque stelle, nei Comuni di Dobbiaco, Villabassa, Braies, San Candido e Sesto, attende tutti gli appassionati con un emozionante week-end all'insegna dello skating (28 km), la "Puschtra Mini" e la classica competizione sui 42 km.

15-16.1, Conca di Dobbiaco, Sesto/Waldheim,
www.ski-marathon.com

Corso base EDP

20.1, 5 incontri, ma./gio. ore 19.30 - 22.30, Cassa Raiffeisen, Caldaro, Piazza Mercato 11a, 135 euro, Iscrizioni: Verband der Volkshochschulen
tel. 0471 061 444, e-mail: info@volkshochschule.it

gea* - Sii il coach di te stesso!

22.1, ore 12.30-13.30, Bolzano, Waltherhaus, 79 euro
Iscrizioni: Verband der Volkshochschulen
tel. 0471 061 444, e-mail: info@volkshochschule.it

Corso base EDP

25.1, 5 incontri, ma./gio. ore 19.00 - 22.00, Lana, scuola media, Via F. Höfler 1, 135 euro, Iscrizioni: Verband der Volkshochschulen,
tel. 0471 061 444, e-mail: info@volkshochschule.it

Klimahouse

Nell'ambito della 6a Fiera internazionale per l'efficienza energetica e la sostenibilità nell'edilizia, domenica 30 gennaio, presso il centro convegni Four Points Sheraton, avrà luogo un "family day" sponsorizzato dalle Casse Raiffeisen.

27-30.1, Klimahouse, Fiera Bolzano, www.klimahouse.it

Corso base EDP

31.1, 5 incontri, lu./me. ore 19.00 - 22.00, Bolzano, C-Link, 135 euro
Iscrizioni: Verband der Volkshochschulen,
tel. 0471 061 444, e-mail: info@volkshochschule.it

Teatro per bambini "on tour": la mucca Rosmarie

Spettacolo offerto dalla compagnia teatrale Pfütze in cooperazione con il Teatro di Stato di Norimberga, rivolto agli alunni delle 1e-3e classi elementari.

31.1 Forum Bressanone, 1.2 Brunico Casa Michael Pacher, 2.2 Bolzano Cristallo Theater, 3.2 Lana Raiffeisenhaus, 4.2 Silandro Casa della cultura "Karl Schönherr"
Inizio ore 8.45 e 10.45, durata: 1 ora ca.

Corso base EDP 50+

2.2, 5 incontri, lu./ve., ore 9.00 - 11.15, Bolzano, C-Link, 169 euro
Iscrizioni: Verband der Volkshochschulen Südtirols
tel. 0471 061 444, e-mail: info@volkshochschule.it

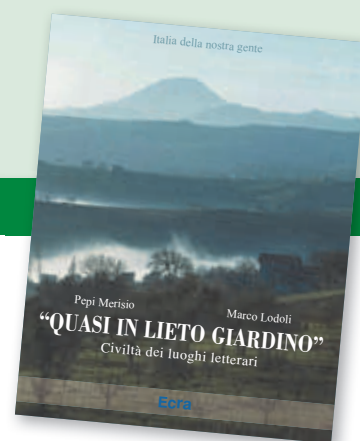


Durante il simposio scientifico, il direttore generale Paul Gasser e il presidente della Federazione Heiner Nicolussi-Leck hanno consegnato l'opera al segretario generale dell'Unione Internazionale Raiffeisen Paul Armbruster.

Libri

L'opera di Raiffeisen ridata alle stampe

Nell'opera principale di F.W. Raiffeisen, che rappresenta la pietra miliare di quelle cooperative che hanno voluto seguirne l'esempio, risalente al 1866, egli vi descrive il ruolo delle "Associazioni casse di prestito", da cui poi sono nate le Casse Raiffeisen quale "strumento di risposta alle necessità del popolo contadino". In occasione del cinquantenario della sua fondazione, la Federazione Cooperative ha ristampato il libro, esprimendo così la volontà di contribuire all'ulteriore sviluppo delle sempre attuali idee del riformatore sociale tedesco. (sn)



Testi d'autore con immagini suggestivi della nostra Italia.

Libri

"Quasi in lieto giardino"

Il 29° volume della collana "Italia della nostra gente" è dedicato ai luoghi che nei secoli hanno ispirato grandi scrittori e poeti italiani. Nel volume troviamo Dante, Manzoni, Leopardi, Verga, Foscolo, Parini, Pascoli, Carducci, D'Annunzio, Pirandello, Levi, Buzzati, Pavese e tutta una schiera di cantori delle nostre terre. Le immagini di Pepi Merisio che accompagnano i testi vogliono essere semplici suggerimenti visivi, appunti per lo sguardo che creano analogie con le pagine letterarie.

"Quasi in lieto giardino. Civiltà dei luoghi letterari", fotografie: Pepi Merisio, Testo: Marco Lodoli, Einaudi Roma 2010.

L'Agenzia CasaClima di Bolzano ha concesso la certificazione d'oro a 63 edifici, quella di categoria A a 563 case e quella di categoria B a 1732.



Tempo libero

Un giorno dedicato alla famiglia

A fine gennaio si svolgerà, a Bolzano, la sesta fiera CasaClima, che darà ampio spazio alla famiglia.

L'esposizione CasaClima, fiera specialistica per l'edilizia sostenibile e a risparmio energetico, ha guadagnato negli ultimi anni un elevato grado di notorietà, in particolare nell'Italia del nord. Lo scorso anno, gli espositori di Fiera Bolzano hanno contato oltre 38.000 visitatori. Dal 27 al 30 gennaio, sarà dato ampio spazio alla famiglia e il tema del giorno sarà "I bambini creano le notizie": ai più piccoli verrà data

la possibilità di dare un'occhiata a lavori giornalistici, mettendo alla prova le loro capacità grazie all'aiuto di un redattore. Anche le scuole e gli asili saranno coinvolti nella realizzazione di un'opera pittorica dal titolo: "Il mio modo di abitare". Bambini e adulti, in collaborazione con l'associazione delle famiglie, potranno realizzare una piccola casa di legno. (sn)

Per saperne di più:
www.agenziacasaclima.it



Specialità regionali

Presentate dal buffet di Castelrotto con Andreas Profanter/Maria Anna Plunger/Michael Jaider

Salame di Castelrotto fatto in casa

Ingredienti

7,5 kg di carne di suino
2,5 kg di carne di manzo
230 gr. di sale
30 gr. di pepe
1 gr. di pimento
4 spicchi d'aglio
1 bicchierino di grappa budelli

Preparazione

Lavate la carne e passatela al trita-carne, evitando di tritarla troppo finemente. Mescolate bene gli aromi, unite l'aglio tritato e aggiungete tutti gli ingredienti al composto di carne, impastando bene finché non sarà omogeneo. Con l'aiuto dell'insaccatore, riempite i budelli; si consiglia di utilizzare budelli di bovino. Evitate bolle d'aria nel salame; se questo dovesse succedere, effettuate dei fori con un



ago, in modo da far fuoriuscire l'aria. Chiudete l'estremità del salame girandolo su se stesso o utilizzando uno spago. Appendete quindi i salami nel locale per l'affumicatura e lasciate riposare per qualche giorno. Temperatura consigliata: 14-18°C.

Un piatto saporito a base di crauti e salumi fatti in casa.

Il cruciverba di Raiffeisen

Tipo di macchina a motore	Rivestono le mani Prefisso d. Terra	Casa di ghiaccio	Giugno, in breve Mammifero carnivoro	Si rompe a riva Gergo	Tipo di giacca Quantità nulla
Parità, identità					
		La città di Bernadette Varietà di cavoli			
Superficie				Competizione Lettera greca	
Caramella					
Esteso, vasto, spazioso	Andatura del cavallo Segno positivo				Onde Corte, in breve Attimo
			Le getta il pescatore Caldo in inglese		Grande musicista americ. († 1964)
		Chiacchierata on-line Acido ribonucleico		Città del Belgio Unità di Conto Europea	
Né noi, né loro			Veicolo a 4 ruote Mammifero notturno		In un tempo successivo
Un asiatico	Famosi, conosciuti Circola in Giappone			Una tesserà di credito Volume	
Unità monetaria d. Arabia Saudita			Avvenimento Nuovo Testamento		
		Solenne canto religioso		Tonnellata equivalente di petrolio	
Colpo del tennista Un fiume europeo		Circolava in Slovenia			

La soluzione è:

1 2 3 4 5 6 7 8 9

Il fumetto di Raiffeisen



3,5 cc di cilindrata e 37.000 giri al minuto: questo modello raggiunge i 110 km/h.

Hobby

Armin Kofler

Passione e divertimento

Stefan Hafner lavora nella ripartizione IT (RIS) della Federazione Cooperative Raiffeisen. Nel suo tempo libero corre in auto, usando solo le dita.

All'età di otto anni mio padre mi comprò il modellino di un pilota di aliante: lì cominciai la mia passione che, tempo dopo, mi portò a diventare membro del club di automodellismo "Mini Car Club Bolzano", il più antico d'Italia. Il modellismo mi appassiona in tutti i suoi aspetti, dall'acquisto dei pezzi di un'auto alle difficoltà dell'assemblaggio, dal fascino della tecnica alla gara, sino alla manutenzione: del resto, gli hobby sono anche divertimento. Nel lungo periodo di appartenenza al club ho preso parte a diverse gare, sia a livello nazionale che internazionale: certo, avrei preferito qualche podio in più, ma quello che conta è partecipare; il mio migliore risultato nel campionato è un quarto posto nella classifica finale del 2006. Con la nascita dei bambini ho messo da parte il mio passatempo, ma nei limiti del possibile ho intenzione di riprenderlo in futuro. Chissà, forse mio figlio Fynn avrà la stessa passione.

Con slancio verso il Nuovo Anno!



Iniziare l'anno nuovo con fiducia, sviluppando nuovi progetti e prendendo decisioni importanti. Con un solido partner finanziario al mio fianco, sono in grado di realizzare i miei desideri: Raiffeisen gode della mia piena fiducia.

www.raiffeisen.it



Raiffeisen La mia banca